



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GIOVANNI XXIII"

TAIC865007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIOVANNI XXIII" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12170** del **31/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 81*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 81** Moduli di orientamento formativo
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 164** Modello organizzativo
- 169** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 198** Piano di formazione del personale docente
- 210** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica, intorno alle 800 unità, presenta un background socio-economico e culturale che vede rappresentati tutti i livelli dell'ESCS. Il background familiare mediano nella scuola Primaria è medio alto, invece nella Scuola Secondaria di primo grado è medio-basso. Va evidenziata in diverse classi, la presenza di alunni con svantaggio strumentale, socio-culturale e disagio psico-affettivo e la presenza di diversabili. L'offerta formativa del nostro istituto registra il consenso del territorio anche con la richiesta di iscrizione di alunni che risiedono in quartieri distanti dalla sede scolastica. La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate si aggira intorno allo 0% nella Scuola Primaria, invece dello 2,5% nella Scuola Secondaria di primo grado. La percentuale di alunni stranieri è bassa ma diversificata. La quota di studenti con cittadinanza non italiana Scuola Secondaria di primo grado è circa del 3,5%, nella scuola primaria è del 1,9%.

Vincoli

L'Istituto pur situato nella zona centrale del Comune di Martina Franca, registra comunque una popolazione scolastica proveniente da quartieri che presentano realtà culturali diverse. L'area del Centro Storico ha residenti caratterizzati da un livello medio del tasso di disoccupazione e sottoccupazione e da un grado di cultura di base medio-basso. L'area dei quartieri "Paolotti" - "Sant'Eligio" - "S. Michele" è occupata altresì da famiglie residenti a Martina Franca con situazioni lavorative che si realizzano nel tarantino e/o in aziende di confezioni con lievi problemi di aggregazione socio-affettiva e di crescita culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La realtà dell'Istituto è legata ad una situazione variegata dal punto di vista socio-culturale ed economico del paese. L'Istituto pur situato nella zona centrale del Comune di Martina Franca, accoglie una popolazione scolastica disomogenea di circa 800 alunni proveniente da:

-area del Centro Storico, i cui residenti sono caratterizzati da un medio tasso di disoccupazione e sottoccupazione e da un grado di cultura di base medio basso;

-area dei quartieri "Paolotti"- "Sant'Eligio"- "S. Michele" caratterizzato da famiglie di ceto culturale e sociale medio-alto;



-quartiere periferico che accoglie famiglie di emigrati di nazionalità diverse .

L'area territoriale dunque, nella quale insiste la scuola, è occupata da famiglie con situazioni lavorative che si realizzano nel tarantino e/o in aziende di confezioni con orari difficili per la gestione familiare. La cittadina possiede potenzialità culturali di elevato livello: festival della Valle d'Itria- l'architettura barocca- i presidi culturali, gastronomici e turistici -richiamano turismo e incentivano la micro-imprenditoria. La scuola ha stipulato progetti e accordi con scuole, associazioni ed enti quali: Accento, Le tre ruote Ebbro, ASL, Fondazione Grassi- Associazioni sportive ed educative, Accademia Mediterranea, la Teca del Mediterraneo, l'UNIBA, Servizi Sociali e Piani di Zona, WWF, CNSAS, UNIVERSITA' DI BARI-SALENTO-FOGGIA-BASILICATA -REGIONE PUGLIA.

Vincoli

L'azione dell'Ente comunale è risultata più incisiva nell' aggregare le scuole di ogni ordine e grado del Territorio. L'intervento dell'Ente locale si realizza attraverso i contributi per i libri di testo, la mensa, i trasporti, l'assistenza educativa alla persona e l'edilizia scolastica ma non vengono incentivati con finanziamenti specifici i progetti di interesse comune. Andrebbero maggiormente condivise le opportunità culturali presenti sul territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche disponibili nella nostra scuola sono:

-la dotazione ordinaria;

-il MOF per il funzionamento didattico e amministrativo e per la realizzazione dei progetti previsti dal POF.

Non viene richiesta per l'iscrizione alcuna tassa aggiuntiva.

Oltre alle risorse statali, la scuola dispone dei contributi provenienti dalle famiglie per le visite guidate, per le certificazioni in L2 e informatiche. La scuola è operativa per:

- richiesta sistematica di adeguamento alla normativa in materia di agibilità, sicurezza ed igiene;

-richiesta di eliminazione delle barriere architettoniche;

-azioni per la diminuzione della produzione di CO2;

-adeguamento degli edifici alle nuove esigenze della scuola e ai processi di riforma degli ordinamenti e dei programmi e delle PA.



L'edificio è dotato di:

- giardino presso il plesso S. Eligio;
- atelier creativo;
- laboratori multimediali con postazioni PC;
- Laboratorio linguistico- scientifico;
- salone predisposto per video conferenze;
- n. 100 PC+69 TABLET con sistema Android;
- 46 monitori interattivi e lim in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di 1°gr. Anche nella Scuola dell'Infanzia sono presenti monitor e LIM;
- dispositivi di robotica educativa;
- 2 tavoli interattivi;
- 2 i-theatre;
- 2 z-space;
- 2 vulcani;
- tappeto interattivo;
- 24 visori;
- Kit per la chimica e la fisica.

Il giardino del nostro istituto è stato realizzato con i fondi FESR-PON "EduGreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

I finanziamenti intercettati tramite Avvisi PON e FESR e Piano PNRR costituiscono, per la scuola fonte per l'acquisto di strumenti didattici innovativi e strumenti per favorire l'inclusione. La scuola riceve donazioni anche da Enti e associazioni presenti sul territorio (Rotary, Lions...)

Vincoli

La scuola è ubicata in una zona centrale del Comune di Martina Franca è afflitta dalla presenza di un



gran numero di veicoli di vario genere, infatti, nelle immediate vicinanze sono presenti: struttura ospedaliera, caserma dei Carabinieri, sede della Croce Rossa. Sarebbe auspicabile che l'Ente Comunale si facesse carico del servizio "PIEDIBUS" che l'istituzione scolastica "Giovanni XXIII" vorrebbe ripristinare. restano ancora limitati gli spazi da dedicarsi ai laboratori.

Risorse professionali

Opportunità

L'organico dell'autonomia dell'Istituto comprensivo è composto da 114 docenti con contratto a tempo determinato e indeterminato (27 S.I.+64 S.P.+23 S.S. 1°GR) e figure professionali quali educatori comunali, operatori del Servizio Civile Nazionale e studenti provenienti dalle Scuole Secondarie di secondo grado nell'ambito dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro e tirocinanti provenienti dalle Università degli studi di Bari "A. Moro"- UniSalento-Università di Foggia-Università della Basilicata-LINK Campus Roma. La maggior parte dei docenti insegna nell'istituto da oltre 5 anni, garantendo la continuità didattica e una maggiore predisposizione alla formazione/innovazione, nonché alla collaborazione. Anche i docenti di S.S 1°grado si sono stabilizzati essendo presente una buona percentuale di insegnanti di ruolo. La maggioranza dei docenti possiede buone competenze professionali in ambito informatico e linguistico, con certificazioni Eipass, Aica, Trinity e Cambrige. La maggior parte dei docenti di sostegno sono in possesso del titolo di specializzazione, molti sono in possesso di master e corsi di perfezionamento.

Vincoli

In riferimento all'organico del potenziamento, presente nella Scuola Primaria, si auspica di poter ricevere anche nella Scuola dell'infanzia tale organico, anche per permettere un proficuo utilizzo dei laboratori realizzati con i Fondi PON-FESR "Ambienti didattici Innovativi per le Scuole dell'Infanzia".



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC865007
Indirizzo	PIAZZA SAN FRANCESCO DA PAOLA,3 MARTINA FRANCA 74015 MARTINA FRANCA
Telefono	0804306778
Email	TAIC865007@istruzione.it
Pec	taic865007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolagiovanni23.edu.it

Plessi

MATERNA S. ELIGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA865014
Indirizzo	PIAZZA SAN FRANCESCO DA PAOLA,1 MARTINA FRANCA 74015 MARTINA FRANCA

SCUOLA MATERNA MARINOSCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA865025
Indirizzo	PIAZZA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 3 MARTINA



FRANCA 74015 MARTINA FRANCA

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TAEE865019

Indirizzo PIAZZA SAN FRANCESCO DA PAOLA,3 MARTINA
FRANCA 74015 MARTINA FRANCA

Numero Classi 28

Totale Alunni 499

I.C. GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TAMM865018

Indirizzo P.ZZA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 3 MARTINA
FRANCA 74015 MARTINA FRANCA

Numero Classi 7

Totale Alunni 130

Approfondimento

L'I.C. Giovanni XXIII è il luogo della cultura, che vive del confronto, del rapporto vivo con il sapere e con la società, della crescita con gli altri attraverso le identità ma anche le diversità; la scuola come punto di riferimento e luogo di condivisione di idee, in un contesto di sempre più diffusa burocratizzazione non è più un'utopia. Il curricolo verticale, così come viene costruito, è uno dei punti fondamentali della Giovanni XXIII su cui si progetta e consolida la capacità di guardare al bambino nel suo insieme, senza fratture o divisioni, da parte dei docenti della scuola dell'infanzia; la competenza metodologico-didattica di cui sono portatori, in misura più consistente, i docenti di



scuola primaria; il pragmatismo e la competenza disciplinare che, invece, afferisce maggiormente ai docenti di scuola secondaria di I grado. Queste azioni costituiscono l'amalgama necessario per l'attuazione di un insegnamento efficace che si sviluppi nell'arco scolastico compreso tra i 3 e i 14 anni. La filosofia di fondo di un "vero" Istituto Comprensivo trova la sua realizzazione in una "scuola laboratorio", istituzione complessa in grado di gestire e coordinare gradi di scolarità, formazione, carichi di lavoro, organizzazioni e stili di insegnamento molto differenziati tra loro per storia, cultura e ordinamenti. Altro fondamentale punto è l'orientamento che è considerato dalla Giovanni XXIII una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita e che coinvolge gli alunni nel giungere a una consapevolezza che passa attraverso una crescita e un consolidamento in molte direzioni specifiche: in primo luogo in quella del proprio mondo interiore, del sistema del sé, visti nella loro complessità e ricchezza, quindi nella capacità di lettura e interpretazione adeguata della realtà in cui si vive, poi nella competenza del decidere e dell'elaborare strategie di realizzazione delle proprie decisioni, infine nella capacità di guidare se stessi nella realizzazione dei propri progetti. La formazione di sé e del sé nella costruzione dell'identità personale, lo sviluppo di abilità indispensabili per instaurare un rapporto dinamico con la realtà e la costruzione della rappresentazione del mondo esterno e dei vincoli, più o meno flessibili, posti all'espressione della personalità individuale sono i tre pilastri che testimoniano, appunto, il punto di passaggio da un anno scolastico e l'altro, da un modo d'essere sempre più consapevole, da una competenza sempre più efficace di espressione del sé nel mondo attraverso le attività che si arricchiscono e si implementano in ogni singolo laboratorio. Ogni singolo laboratorio porterà ad assumere decisioni in modo attento e responsabile, avendo il coraggio di dire dei no e accettando la sfida di dire dei sì come di progettare operativamente e autonomamente il proprio sviluppo valutandone la fattibilità, e individuare le strategie necessarie ed effettivamente praticabili per la realizzazione dei propri progetti. L'I.C. Giovanni XXIII promuove l'idea di una scuola aperta e interagente con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio e rafforzare così un'alleanza educativa, civile e sociale che appare quanto mai necessaria in questo momento storico. L'acquisizione delle competenze di cittadinanza, digitali e civiche, nuovi ambienti di apprendimento, promozione della cultura ludica, percorsi di coesione sociale, di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla povertà educativa sono le strade su cui tutto il corpo docente spende la propria professionalità. Altri percorsi didattici sono stati dedicati allo sviluppo della creatività e del pensiero divergente utilizzando i diversi linguaggi espressivi: teatro, cinema, danza, musica proponendo attività per sviluppare, sin dall'infanzia, l'educazione alla bellezza. Le attività proposte sono focalizzate in maniera trasversale sul potenziamento delle competenze emotive, sulla costruzione del benessere nelle relazioni interpersonali, sullo sviluppo della capacità di ascolto di sé e dell'altro, sul coinvolgimento dei sensi, altri ancora sulla gestione dei conflitti, sul benessere e sull'inclusività per



arrivare ai percorsi sull'educazione alla sostenibilità ambientale e sugli obiettivi dell'Agenda 2030. L'intento e l'impegno instancabile della scuola regina del quartiere Paolotti dunque, è quello di sollecitare la comunità territoriale a prendersi "cura" della propria scuola, a riconoscerla come proprio "bene" e a sentire in essa il "battito della comunità". La continuità nella organizzazione e nella gestione didattica e amministrativa restano il punto di forza dell'Istituto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Atelier creativo	1
	Aula didattica STEAM	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	169
	kit robotica digitale	10



Approfondimento

L'Istituto ha già avviato negli anni scorsi un processo di modernizzazione dell'ambiente di apprendimento che è di supporto ad una didattica efficace ed innovativa, con l'utilizzo dei fondi FESR-PON E PNRR.

L'edificio è dotato di:

- giardino presso il plesso S. Eligio;
- atelier creativo;
- aula didattica STEAM;
- laboratori multimediali con postazioni PC;
- laboratorio linguistico- scientifico;
- salone predisposto per video conferenze;
- n. 100 PC+69 TABLET con sistema Android;
- 46 monitori interattivi e lim in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di 1°gr. Anche nella Scuola dell'Infanzia sono presenti monitor e LIM;
- dispositivi di robotica educativa;
- 2 tavoli interattivi;
- 2 i-theatre;
- 2 z-space;
- 2 vulcani;
- tappeto interattivo;
- 24 visori.





Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	23

Approfondimento

La Dirigenza dell'Istituto è stabile dal 2007. I docenti hanno una stabilità media oltre il quinquennio.

Gli insegnanti con la loro capacità, la loro formazione iniziale e in itinere e le competenze acquisite negli anni, sono la prima risorsa della scuola.

Le competenze professionali, acquisite attraverso l'aggiornamento e l'esperienza, sono messe a disposizione all'interno dell'Istituto per l'implementazione di esperienze significative.

Distribuite in più settori, le competenze professionali dei docenti spaziano dal settore della didattica digitale a quello delle lingue straniere e delle competenze di cittadinanza.

I docenti di sostegno a tutti gli effetti sono contitolari all'interno dei gruppi di apprendimento e collaborano per la realizzazione del Piano Educativo Individualizzato e dei diversi progetti del gruppo classe.

I docenti di religione cattolica collaborano con gli insegnanti dei gruppi di apprendimento per la realizzazione dei progetti educativi.

Il monte ore dei docenti, laddove possibile, è impiegato anche in ore di contemporaneità utilizzate per:

- progetti di arricchimento dell'offerta formativa (animazione teatrale, apprendimento linguaggi e tecnologie multimediali, educazione interculturale, ...);
- progetti per promuovere le potenzialità di ciascuno rivolti prevalentemente a un piccolo gruppo o a semiclassi di allievi e solo occasionalmente a singoli (alunni stranieri, alunni in situazioni di difficoltà momentanea);

Le attività dei docenti funzionali all'insegnamento sono così suddivise:

- formazione professionale
- obblighi di lavoro a carattere individuale, che il contratto collettivo non quantifica, che sono sempre dovuti;



- preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- correzione degli elaborati;
- rapporti con le famiglie;
- svolgimento di scrutini ed esami;
- compilazione degli atti relativi alla valutazione;
- accoglienza e vigilanza alunni: nell'ambito degli obblighi contrattuali l'art. 27 del CCNL prevede che i docenti al fine di assicurare la vigilanza e l'accoglienza degli alunni, devono trovarsi a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e devono assistere gli alunni all'uscita dalla scuola;
- obblighi di lavoro a carattere collegiale, che vengono quantificati dal contratto e deliberati annualmente dal Collegio dei Docenti
- partecipazione alle riunioni del Collegio Docenti anche per gruppi funzionali di lavoro;
- attività di progettazione e verifica di inizio e fine anno scolastico;
- informazioni alle famiglie sui risultati degli scrutini (valutazione quadrimestrale);
- partecipazione ai consigli di classe/ di interclasse / sezione e Dipartimenti con la presenza dei soli docenti o la partecipazione anche dei genitori.

Il personale tecnico amministrativo supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione logistico-amministrativa.

Il personale ausiliario supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso la cura rivolta alle persone, agli spazi, ai luoghi e alle persone.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Alla luce dei bisogni emersi negli anni scolastici caratterizzati dalla emergenza Covid19, ecco alcune aree di intervento sulle quali l'Istituto scolastico porrà particolare attenzione:

- rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;
- garantire modalità valutative eque e di tipo formativo;
- svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale;
- realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on life) inclusivi caratterizzati da "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie;
- formare il personale docente per **implementare le competenze metodologiche e tecnologiche** acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro riguardo la transizione digitale.

In particolare il funzionamento generale della istituzione scolastica riconoscerà e valorizzerà le competenze e gli apporti, stimolando nuove potenzialità, ascoltando le istanze, mettendo a disposizione informazioni pertinenti al lavoro secondo criteri di efficienza e efficacia:

- la promozione e lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quale il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà d'insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa delle famiglie;
- la promozione di ogni iniziativa e intervento utile a favorire il successo formativo degli alunni, tenendo conto delle diverse esigenze degli stessi alunni concretamente rilevate, nel quadro delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione de cui al D.L.vo19/02/2004 n. 59.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: LABORATORIO DI TALENTI

LABORATORIO come DIDATTICA ATTIVA, grazie alle quali gli apprendimenti sono in movimento, ma anche LABORATORIO DI IDEE dell'Istituto

Comprensivo Giovanni XXIII per la didattica attiva, perchè si ricercano gli strumenti più adeguati per coinvolgere gli studenti, in una riflessione congiunta sui curricoli dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

LABORATORIO di TALENTI perchè da un lato si coltivano le competenze e gli stili di apprendimento degli studenti, dall'altro ogni docente ha il suo spazio specifico dove far convivere strumenti e metodologie specifiche secondo la propria vocazione culturale e di insegnamento.

L'Istituto si impegna a realizzare "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse.

Spazio e tecnologia per creare 5 ambienti innovativi, fondamentali per la formazione, l'organizzazione del tempo e l'innovazione delle metodologie didattiche.

Ambienti innovativi

Gli ambienti fisici/ digitali di apprendimento da realizzare vogliono favorire:

linguaggi

scoperte

trasformazioni



relazioni

Il Sistema è di tipo adattivo di tipo tecnologico per mettere il discente in primo piano, migliorare le sue esperienze di apprendimento in base alle caratteristiche personali, alle preferenze e ai progressi conseguiti, favorire un impegno crescente aumentando l'accesso alla conoscenza con adeguato accompagnamento e feedback, utilizzando anche i media e le risorse di intelligenza artificiale, smart-technologies.

Il design degli ambienti è caratterizzato da mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali per studentesse e studenti), rete wireless o cablata. Gli stessi studenti avranno a disposizione LE AULE INNOVATIVE e non la singola classe durante le ore curricolari.

In extra curricolare, la scuola garantisce l'offerta di potenziamento con percorsi legati all'approfondimento, al recupero, alle certificazioni informatiche e linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidamento del curricolo verticale d'istituto attraverso i dipartimenti per le competenze che dia attenzione ai passaggi d'ordine.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento in tutti i plessi per la valorizzazione delle competenze.



○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare modelli di didattica per le diverse abilità.

○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre ed attuare percorsi di orientamento al fine di garantire il successo scolastico degli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creazione dell'idea di scuola laboratorio per i talenti e congruità tra PTOF, programmazione e rendicontazione economica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle risorse umane sia nei termini di potenziamento dell'offerta formativa che di crescita professionale come formatori della scuola.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni



Responsabile

Il docente con incarico di funzione strumentale Area 1 è responsabile delle attività promosse dal team innovazione

Il sistema adattivo di tipo tecnologico intende

Risultati attesi

- mettere il discente in primo piano, migliorare le sue esperienze di apprendimento in base alle caratteristiche personali, alle preferenze e ai progressi conseguiti,
- favorire un impegno crescente aumentando l'accesso alla conoscenza con adeguato accompagnamento e feedback,
- utilizzare i media e le risorse di intelligenza artificiale e smart-technologies.
- favorire l'accesso delle studentesse alle carriere STEM
- promuovere la certificazione delle competenze digitali
- ottenere nuovi "spazi" di comunicazione sociale, maggiore libertà di creare e condividere,
- offrire nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione, creando un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero un ambiente di apprendimento onlife.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

L'animatore digitale e il docente con incarico di funzione strumentale -servizi ai docenti/formazione



La formazione risulta fondamentale per :

- acquisire competenze riguardo la costruzione di Ask System, strutturati in modi differenti: si potrà insegnare a risolvere problemi, a riflettere sul proprio apprendimento, a seguire procedure o a focalizzarsi su qualsiasi altra dimensione cognitiva o affettiva che il progettista dell'attività formativa abbia posto ad obiettivo dell'apprendimento (Il problem solving e La comprensione di processi)

Altro risultato atteso è rappresentato dalla capacità di creare quelli che in gergo tecnico vengono chiamati Learning Object (LO), cioè i contenuti didattici in formato digitale che organizzati per poter essere utilizzati in corsi on-line.

Risultati attesi

- La scomposizione dei contenuti didattici di una unità di apprendimento in unità di più piccole dimensioni (granularità)
- La possibilità di ricomporre queste unità elementari in sequenze più consistenti in relazione ai contesti d'uso (riusabilità)
- Essere associato ad un singolo obiettivo didattico e consentirne il perseguimento in modo autonomo, cioè, in modo indipendente dagli altri LO (auto consistenza)
- La riutilizzabilità di questi oggetti in piattaforme differenti (trasportabilità)
- La possibilità di monitorare i percorsi individuali di studio (tracciabilità)
- Lo sviluppo sulla base di specifiche tecniche condivise (standardizzazione)

Attività prevista nel percorso: REPORT INTEGRATO



Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Il docente con incarico di funzione strumentale area 1 per la valutazione d'Istituto

Risultati attesi

Si vuole esaminare e mettere in evidenza il modo in cui la scuola genera valore nel breve, medio e lungo periodo. Secondo questa innovativa concezione, il valore di una scuola è strettamente connesso al valore che essa è capace di generare per i propri stakeholder.

Il report integrato ha il pregio di soddisfare nel modo più esauriente possibile la richiesta di informazioni che proviene dagli stakeholder, configurandosi come compendio trasparente e completo di tutti i dati che consentono di stimare il reale valore dell'azienda.

Il valore aggiunto di questa attività di reportistica sta proprio nell'accorpate in un unico documento tutte le informazioni prima disseminate in report distinti e autonomi in termini quantitativi con una valutazione complessiva del "valore" dei percorsi attivati



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In riferimento alle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico , in continuità con il percorso innovativo avviato, in linea con la Vision dell' Istituto e con gli obiettivi di miglioramento, la nostra Scuola si propone di implementare, nel corso del prossimo triennio , azioni volte allo sviluppo delle seguenti aree:

- Area Didattica
- Area Metodologica

Area didattica

L'Istituto si adopera nella sperimentazione di «nuovi modi di fare scuola» attraverso la costruzione di un sistema flessibile in cui i docenti, e l'intero Istituto, siano in grado di rimodulare e ripensare i metodi di insegnamento per essere vicini alle diversificate esigenze degli alunni, ma soprattutto per rendere la scuola un punto di riferimento sinergico e flessibile, in continua evoluzione e in armonia con le necessità del tempo presente.

Nell'I.C. Giovanni XXIII l' ambiente educativo si realizza attraverso l'acquisizione di tutti i fondamentali linguaggi nonché l'elaborazione di relazioni tra le varie discipline che permettano la costruzione di competenze trasversali.

Per raggiungere questo risultato, sin dalla scuola dell'infanzia, poniamo le basi socio-emotive per creare negli alunni una motivazione all'apprendere mirata alla creazione della consapevolezza di sé come matrice di altre conoscenze. Per questo riteniamo necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere sia l'apprendimento degli alunni che il loro benessere emotivo, base dello stare bene a scuola come del divenire cittadini consapevoli e rispettosi del Mondo.

Il POF nostro istituto fonda i suoi percorsi didattici sulle competenze:

- la competenza alfabetica funzionale(dalla comprensione testuale allo sviluppo del pensiero critico) e quella multilinguistica, acquisita sin dalla scuola dell'infanzia e



perseguita attraverso la dimensione comunitaria dell'Istituto, è finalizzata alla creazione di un sentimento di cittadinanza europea e consapevolezza culturale nelle nuove generazioni. anche grazie a progetti di respiro europeo come i piani di progettazione Erasmus+ e le certificazioni linguistiche quali Trinity e Cambridge.

-la competenza logico matematica (percorsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze) e la competenza digitale, mirano allo sviluppo del pensiero computazionale (coding) e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (attività di informazione e prevenzione dei rischi della rete).

-la competenza civica valorizza l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri delle nuove generazioni attraverso attività legate al territorio (progetti di cittadinanza attiva).

-la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale affinate dallo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport a partire dalla scuola dell'infanzia e mirate alla formazione delle capacità di orientamento intese come crescita dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti.

Area Metodologica

Le metodologie applicate per l'attuazione del nostro Curricolo si declinano attraverso setting innovativi di insegnamento. Di seguito alcune delle metodologie adottate.

-La costruzione di esperienze generatrici, pensate come situazioni didattiche di proposta-stimolo, in cui gli alunni avranno la possibilità di "fare e sentire" in prima persona, coinvolgendo tutte le proprie intelligenze (Gardner).

-Didattica attiva in ambienti esterni alla scuola, impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata: è l'outdoor education, intesa come attività didattiche basate su esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi...) ed attività sociomotorie ed esplorative (orientering, trekking, vela, sport all'aria aperta) che contemplino l'avvicinamento delle classi al mondo naturale utilizzando, sinergicamente, la tecnologia(coding,tinkering,robotica).

- Didattica laboratoriale (uso delle LIM, degli schermi interattivi e di piattaforme educative quali Gsuite, Weschool e Programma il Futuro).

-Didattica metacognitiva ovvero l'uso di tecniche finalizzate al riconoscimento e allo sviluppo di un



insieme di abilità trasversali che hanno positiva ricaduta nell'intero processo evolutivo di ogni alunno. Il ruolo dell'insegnante diviene quello di modello e consigliere, agevolatore di processi e apprendimenti. L'alunno, per contro, sviluppa abilità di controllo e di potenziamento dei suoi personali processi cognitivi, nonché delle abilità di interazione con il mondo che lo circonda e con il suo mondo interiore.

-Apprendimento cooperativo con lavoro in gruppi di alunni che, attraverso l'interazione e la collaborazione, raggiungono un obiettivo comune mediante l'attribuzione di ruoli, la divisione dei compiti e la verifica dei risultati.

-Tutoring ovvero l'organizzazione del lavoro con definizione di un obiettivo preciso e identificazione dei ruoli tra tutor e alunni, al fine di instaurare un clima di collaborazione e sostegno tra studenti.

-Individuazione della struttura e della logica delle conoscenze (costruzione di mappe concettuali anche con ausilio di software per la creazione di schemi semplificativi e/o riassuntivi delle lezioni).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le metodologie applicate per l'attuazione del nostro Curricolo si declinano attraverso setting innovativi di insegnamento. Di seguito alcune delle metodologie adottate.

-La costruzione di esperienze generatrici, pensate come situazioni didattiche di proposta-stimolo, in cui gli alunni avranno la possibilità di "fare e sentire" in prima persona, coinvolgendo tutte le proprie intelligenze (Gardner).

-Didattica attiva in ambienti esterni alla scuola, impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata: è l'outdoor education, intesa come



attività didattiche basate su esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi...) ed attività sociomotorie ed esplorative (orienteeering, trekking, vela, sport all'aria aperta) che contemplino l'avvicinamento delle classi al mondo naturale utilizzando, sinergicamente, la tecnologia (coding, tinkering, robotica).

- Didattica laboratoriale (uso delle LIM, degli schermi interattivi e di piattaforme educative quali Gsuite, Weschool e Programma il Futuro).

- Didattica metacognitiva ovvero l'uso di tecniche finalizzate al riconoscimento e allo sviluppo di un insieme di abilità trasversali che hanno positiva ricaduta nell'intero processo evolutivo di ogni alunno. Il ruolo dell'insegnante diviene quello di modello e consigliere, agevolatore di processi e apprendimenti. L'alunno, per contro, sviluppa abilità di controllo e di potenziamento dei suoi personali processi cognitivi, nonché delle abilità di interazione con il mondo che lo circonda e con il suo mondo interiore.

- Apprendimento cooperativo con lavoro in gruppi di alunni che, attraverso l'interazione e la collaborazione, raggiungono un obiettivo comune mediante l'attribuzione di ruoli, la divisione dei compiti e la verifica dei risultati.

- Tutoring ovvero l'organizzazione del lavoro con definizione di un obiettivo preciso e identificazione dei ruoli tra tutor e alunni, al fine di instaurare un clima di collaborazione e sostegno tra studenti.

- Individuazione della struttura e della logica delle conoscenze (costruzione di mappe concettuali anche con ausilio di software per la creazione di schemi semplificativi e/o riassuntivi delle lezioni).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Data la complessità del processo di apprendimento, volta a raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di un alunno, si utilizzeranno e costruiranno strumenti, differenziati in relazione agli



obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentiranno di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato.

Gli strumenti sono distinti in aree che indagano su come si valuta l'alunno- su come si percepisce- su quello che fa - su quello che restituisce - su come lo restituisce.

a. Strumenti di Co e Auto valutazione al fine di instaurare una relazione educativa docente - alunno e una relazione positiva con la disciplina (rubriche condivise con gli studenti, elaborazione di schede/tabelle auto valutative, narrazione breve orale).

b. Strumenti che indagano sui processi di apprendimento: Autobiografie Cognitive nelle quattro dimensioni Ambito Narrativo, Ambito Emozionale, Ambito Motivazionale, Ambito procedurale.

c. Strumenti che registrano i comportamenti in situazione di apprendimento: Autonomia-partecipazione - consapevolezza della tipologia della prova - creatività nell'uso di risorse non note.

d. Strumenti di routine, quali le attività didattiche finalizzate allo sviluppo dell'apprendimento ma anche a come si sta manifestando nello studente (come mobilita le risorse date dal docente e come le applica).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Una scuola di qualità richiede ambienti di apprendimento innovativi, docenti esperti e un curriculum per competenze per promuovere il successo formativo di ogni studente. Oltre a predisporre ambienti di apprendimento inclusivi per il successo formativo di ogni studente e a potenziare ambienti di apprendimento innovativi per la didattica, occorre favorire la costruzione di una "comunità di pratica" (Wenger) per sviluppare nuove conoscenze e competenze condivise e nuovi repertori operativi: per migliorare gli esiti degli alunni è necessaria infatti la condivisione di processi e percorsi. La creazione della comunità di pratica è il momento apicale che indica la direzione dei processi di miglioramento. La rete di scambi e di confronto che si intende costruire, attraverso momenti formali di disseminazione e con scambi informali, su prassi consolidate e percorsi progettuali, individuati e documentati come buone pratiche, è finalizzata al miglioramento collettivo verso l'eccellenza.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LA SCUOLA LABORATORIO DI TALENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nella prima fase di progettazione, dopo una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, la scuola ha inteso adottare un sistema ibrido che comprende 17 ambienti trasformati che consentano agli studenti di muoversi in spazi fisici innovativi. Il design degli ambienti è caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali per studentesse e studenti), rete wireless. A seconda dell'ordine e del grado di scuola, scuola primaria e secondaria di 1° grado, l'allestimento degli ambienti sarà calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum e all'età degli studenti. Il gruppo di progettazione in seguito ad una ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali già in possesso della scuola, anche grazie ai precedenti interventi di finanziamento con fondi nazionali ed europei e sulla base dei progetti "in essere", andrà ad integrare, all'interno delle aule da trasformare, soluzioni di arredo e strumentali che possano



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

garantire il raggiungimento del target minimo previsto di innovare almeno la metà delle classi dell'istituzione scolastica (in previsione 17) l'obiettivo da raggiungere è quello di arricchire i contenuti didattici con vere e proprie esperienze facilmente riproponibili in autonomia dagli alunni, di collaborazione lavorativa. Tale approccio didattico consente di ridurre sensibilmente il gap di apprendimento degli studenti in difficoltà facilitando la complessiva maturazione didattica della classe

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto:

Innov@Cons@pevolmenteApprendimentoconleSTEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto Comprensivo abbiamo già realizzato un "Atelier Creativo" e intrapreso attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di coding, robotica educativa e STEM con gruppi limitati di bambini e ragazzi di Primaria e S.S. di 1° grado. I risultati sono stati positivi, efficaci e motivanti per l'apprendimento. Con questo finanziamento, pertanto vorremmo rendere le attività STEM sistematiche, trasversali ed implementabili in tutte le sezioni e classi dell'istituto, sin dalla scuola dell'Infanzia. A tal fine intendiamo potenziare ed arricchire la dotazione tecnologica, già presente, con i seguenti strumenti digitali: visori per la realtà virtuale per vivere esperienze di apprendimento complete ed immersive; stampante 3D di ultima generazione, sicura, friendly nell'uso e rispettosa dell'ambiente per stimolare la creatività; robot educativi per fasce d'età diverse per apprendere divertendosi; Kit scientifico per coniugare conoscenza ed esperienza; kit per attività di coding e Tinkering. Si tratta di strumenti mobili innovativi che permettono un utilizzo agevole, negli spazi dedicati e condivisi presenti nelle tre sedi scolastiche dell'istituto. Il "Project based" è la metodologia didattica innovativa privilegiata che si applicherà utilizzando i suddetti dispositivi, poiché coinvolge tutte le materie curriculari, permette l'acquisizione di competenze creative digitali, sviluppa la capacità di Problem solving e di pensiero critico, favorisce la collaborazione e il cooperative-learning per formare futuri cittadini consapevoli dell'importanza dell'innovazione. Le risorse acquisite ci permetteranno di creare percorsi verticali e di approfondimento, indispensabili a potenziare i risultati oggettivi di bambini e ragazzi nelle STEM (Scienze, Matematica e Tecnologia in particolare); nonché migliorative della qualità dell'inclusione, della parità di genere per rendere l'esperienza didattica sempre più personalizzata e vicina alle esigenze degli alunni dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	1



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: TECNOLOGIA-COMPETENZA-INNOVAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In linea con il PTOF della scuola, la formazione del personale della scuola, docente e non docente, riveste ruolo strategico nel processo di innovazione di sistemi e pratiche. L'acquisto di dotazioni digitali ed innovative per la scuola primaria con le risorse del progetto LA SCUOLA LABORATORIO DI TALENTI di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4-Istruzione e ricerca - Componente 1 e per la scuola dell'infanzia con le risorse di cui FESR - Fondi Strutturali Europei - PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020 - - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" determinano il rinnovo di una significativa parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e la creazione di ambienti didattici innovativi ed inclusivi. E' però necessario per il personale docente approfondire l'applicabilità didattica delle suddette dotazioni allo scopo di migliorare i processi di apprendimento e l'innovazione del sistema scuola. E' fondamentale innovare le metodologie didattiche in un'ottica di sempre maggiore coinvolgimento e inclusione degli allievi nel percorso di apprendimento con l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie . Anche il personale non docente sarà destinatario di interventi formativi volti alla digitalizzazione del suddetto personale per un impiego delle soluzioni digitali nella pratica amministrativa quotidiana che migliori l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa della scuola con particolare riferimento all'implementazione e gestione del sistema di gestione documentale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale d'Istituto, alla dematerializzazione (Legge 135/2012), alle misure minime di sicurezza IT AgID (Circolare 2/2017), alla gestione integrata del sito web istituzionale della scuola, alle linee guida per i siti web della PA e all'attività di cybersecurity e l'implementazione delle misure adeguate di sicurezza IT, e a costruire un tessuto organizzativo in grado di governare adeguatamente e in sicurezza i processi di trattamento dell'informazione.

Importo del finanziamento

€ 45.945,00

Data inizio prevista

08/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: IL FUTURO E' STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il percorso Stem che si propone è un sistema didattico integrato ,basato su una visione pluridisciplinare e un approccio esperienziale, cooperativo , inclusivo e soprattutto accattivante. E' un sistema sperimentale che si fonda sulla curiosità ,la consapevolezza formativa dell'errore , che la maggior parte delle volte è ciò che blocca i nostri studenti, appunto la paura di sbagliare. Alla base delle Stem c'è la curiosità, la consapevolezza formativa dell'errore, la voglia e la possibilità di dare spazio alle proprie passioni per creare modelli per dare forma e vita alle proprie idee. Una buona parte delle attività nel progetto STEM, nei diversi percorsi individuati, sono basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) dove si fondono sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. Le lingue straniere contribuiscono ad arricchire le competenze ormai necessarie per una formazione adeguata dello studente alle richieste della società moderna. Attraverso questo progetto, vogliamo perseguire il superamento del divario di genere nell'ambito di percorsi di studio e di scelte di orientamento di studi relativamente alle discipline STEM con percorsi di approfondimento circa destinate a studenti e a studentesse della scuola del primo ciclo d'istruzione, con il rispetto delle percentuali di maggioranza della componente femminile previste dal bando. Coinvolgeremo studenti e studentesse dai 5 ai 15 anni. Si utilizzeranno metodologie innovative e numerose strumentazioni tecnologiche già in dotazione alla Scuola: laboratori informatici, tablet, LIM, laboratorio di scienze, laboratorio di robotica . I risultati e la struttura del percorso saranno pubblicati sul sito della Scuola in una sezione dedicata e condivisi con i genitori anche in sede di programmazioni e consigli di classe. Le collaborazioni Saranno realizzati moduli interconnessi da un punto di vista tematico, interdisciplinare e metodologico. Il primo è quello trasversale incentrato su una riflessione interdisciplinare il cui filo conduttore sarà la parità di genere. È qui che si colloca il percorso di storytelling e narrazione. Lo scopo è quello di realizzare un prodotto, video o comunque digitale, che racconti l'esperienza fatta. La prima area di intervento disciplinare sarà quella Scienze . Si prevedono esperimenti e attività indoor e outdoor. Per l'area Tecnologie e Ingegneria [T-E] nel laboratorio di robotica saranno svolte attività per la realizzazione di robots anche con l'uso della stampante 3D in dotazione. Oltre alla tecnologia robotica utilizzeremo anche altri materiali per creare setting e ambientazioni, scenari di fantasia per inventare storie e sviluppare linguaggi, espressività e capacità narrative anche in lingua straniera (Ita per non italofoeni, Inglese per tutti). La robotica e le attività saranno utilizzate durante l'anno anche per la didattica con alunni con disabilità attraverso attività guidate e incentrate sulla metodologia del cooperative learning. Riguardo alla programmazione digitale, saranno realizzate attività di avvicinamento alla programmazione informatica. Durante gli incontri la didattica sarà supportata dai membri adulti (mentor) con competenze specifiche ai fini dell'apprendimento. Per promuovere la promozione della parità, la didattica sarà introdotta e svolta da un mentor coetaneo del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 89.454,85

Data inizio prevista

20/01/2024

Data fine prevista

14/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: COMPETENZE ON

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

La nostra progettualità mirerà a prevenire la dispersione scolastica, a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a "svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità", a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, a mantenere coerenza fra lo statuto epistemologico delle discipline e le finalità della nostra Offerta Formativa. Attraverso le attività proposte dal PNRR 1.4 (percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari) la scuola intende garantire il diritto al successo formativo di ogni singolo alunno attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità e prevederà: - la riduzione del disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima - l'attuazione di momenti di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione - la promozione dell' inserimento di alunni in situazione di emarginazione - il potenziamento della motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno e mentoring

Importo del finanziamento

€ 56.283,15

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	68.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	68.0	0



Approfondimento

Nella prima fase di progettazione, dopo una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, la scuola ha inteso adottare un sistema ibrido che comprende aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, a cui si aggiunge un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

Il design degli ambienti è caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali per studentesse e studenti), rete wireless o cablata.

A seconda dell'ordine e del grado di scuola, l'allestimento degli ambienti dovrà essere calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum e all'età degli studenti. Un supporto per l'autovalutazione delle diverse dimensioni da sviluppare per la progettazione mirata degli interventi è costituito da SELFIE, strumento promosso dalla Commissione europea, che può accompagnare la fase iniziale di mappatura delle aree da migliorare per favorire l'educazione digitale nella scuola.

Il gruppo di progettazione in seguito ad una ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali già in possesso della scuola, anche grazie ai precedenti interventi di finanziamento con fondi nazionali ed europei e sulla base dei progetti "in essere", andrà ad integrare all'interno delle aule da trasformare soluzioni di arredo e strumentali che possano garantire il raggiungimento del target minimo previsto di innovare almeno la metà delle classi dell'istituzione scolastica.

INIZIATIVE

- MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 Avviso Pubblico "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (Aprile 2022). FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- AZIONI DI COINVOLGIMENTO DEGLI ANIMATORI DIGITALI NELL'AMBITO DELLA LINEA DI INVESTIMENTO 2.1 "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO" DI CUI ALLA MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – DEL PNRR. - ALLEGATO 1 - RIPARTO DELLE RISORSE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE IN ATTUAZIONE DEL PIANO "SCUOLA 4.0" E DELLA LINEA DI INVESTIMENTO 3.2 "SCUOLA 4.0", FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOMS - FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 - ASSE II - INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – REACT EU.

- AZIONI DI COINVOLGIMENTO DEGLI ANIMATORI DIGITALI NELL'AMBITO DELLA LINEA DI INVESTIMENTO 2.1 "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO" DI CUI ALLA MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – DEL PNRR.

– ALLEGATO 1 - RIPARTO DELLE RISORSE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE IN ATTUAZIONE DEL PIANO "SCUOLA 4.0" E DELLA LINEA DI INVESTIMENTO 3.2 "SCUOLA 4.0", FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOMS

- *FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 - ASSE II - INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – REACT EU.*

la scuola ha inviato candidatura per:

- Agenda Sud fondi PON "Per la scuola" 2014-2020 PN "Scuola e competenze" 2021-2027.

-PNRR STEM e multilinguismo



Aspetti generali

Spazio e tempo con forte valore educativo, luogo di investimento culturale, di ricerca ed economico, la Scuola è chiamata ad assumere valore e responsabilità sociale. Per le difficoltà e complessità di questo compito è necessario che la Scuola si faccia titolare dell'idea del possibile viaggio esistenziale teso alla conquista di tre zaini: il primo stipato di alfabeti culturali, il secondo carico di scelte etico-sociali, il terzo denso di richiami inattuali: l'altrove, l'azzardo, il dissenso, la fede direbbe Frabboni.

I.C. GIOVANNI XXIII intende costruire competenze, rafforzare consapevolezza, favorire coinvolgimento e condivisione. Nel momento in cui si realizza il "successo formativo" dei propri studenti (D.P.R.275/1999) attraverso il conseguimento degli "obiettivi di missione" cui è chiamata (D. Lgs 286/1999) e il conseguimento delle competenze chiave (Agenda di Lisbona) la nostra Scuola costruisce le opportunità più adeguate per la realizzazione armonica della persona e per il suo protagonismo nella comunità scolastica e sociale. Come affermava Michel de Montaigne nel ventiseiesimo capitolo del primo libro dei saggi "è meglio una testa ben fatta che una testa ben piena", pensiero ripreso nel XXI secolo da Edgar Morin, il nostro Istituto si impegna in armonia con le indicazioni nazionali di cui al D.M. 254/2012 e alla 107, a promuovere un processo di insegnamento -apprendimento che permetta una organizzazione del sapere di tipo circolare, fatto di analisi e sintesi, separazione ed unione, integrazione e globalizzazione, preparando le menti a rispondere alle sfide e alla risoluzione di problemi.

Si allega il link del POF RIDOTTO A.S. 2023-2024

https://drive.google.com/file/d/1OfxFGj722aQpBsxa2_dkcRR9Do6dMONK/view?usp=sharing



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MATERNA S. ELIGIO	TAAA865014
SCUOLA MATERNA MARINOSCI	TAAA865025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIOVANNI XXIII

TAAE865019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. GIOVANNI XXIII

TAMM865018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Link alla progettazione di istituto a.s. 2023/2024

<https://view.genial.ly/63307d2d5cee5e001136385e/interactive-image-progettazione-as-2022-2023-gio23>

Link alla presentazione POF a.s. 2023/2024

<https://drive.google.com/file/d/1SYthfu-y-mFCaX3HvbiWTDNM2u8vlbO-/view?usp=sharing>



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "GIOVANNI XXIII"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MATERNA S. ELIGIO TAAA865014

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA MARINOSCI TAAA865025

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII TAEE865019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. GIOVANNI XXIII TAMM865018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di istituto prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, introdotto ai sensi della Legge n. 92/2019. Per ciascun anno scolastico tale insegnamento non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti



per ciascun ordine di scuola. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti di ciascun Consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, nell'ambito del Consiglio di classe, un docente con compiti di coordinamento. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali, previste dal Decreto L.vo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al D.P.R 22 giugno 2009, n. 122.

Nello specifico nel nostro istituto, nella scuola primaria è prevista un'ora settimanale per l'insegnamento dell'educazione civica e nella scuola secondaria di 1° grado è prevista un'ora di Educazione Civica per bimestre per ogni disciplina, per un totale di 44h annuali.

Approfondimento

Al seguente link è presente il curricolo di educazione civica del nostro istituto comprensivo.

Link al curricolo di ed. civica del nostro istituto

https://drive.google.com/file/d/1_O8ycNTcdCSb6KhHF-T9Je2uj7V9pHFz/view?usp=share_l

Link al curricolo digitale verticale

<https://drive.google.com/file/d/1f6qmoM45OHYCBI3c2j6iLRkUK7e99ftL/view?usp=sharing>



Curricolo di Istituto

I.C. "GIOVANNI XXIII"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La costruzione del Curricolo rappresenta una sfida e una scommessa per i docenti che devono, dopo averlo elaborato, riprenderlo in mano per giocare la partita della progettazione che miri alla qualità della didattica e all'inclusione, riempiendo di significato il passaggio dal dire al fare. Il Curricolo di Scuola è chiamato ad accogliere e interpretare il continuo cambiamento delle conoscenze e delle esperienze e deve disegnare e articolare una trama coerente che enuclei e colleghi le maglie concettuali dei saperi. Esso è integrato e adattato alla fisionomia dell'Istituto nei suoi principi, nei suoi valori e nelle opportunità offerte dalle Indicazioni, anche in ottemperanza all'Autonomia Scolastica.

Si allega il Curricolo del nostro istituto.

Allegato:

Curricolo verticale per Competenze IC GIOVANNI XXIII 22-23.pdf

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione
civica**

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SCUOLA INFANZIA-COSTITUZIONE**

Il BAMBINO:

- ü Conosce le prime regole della convivenza civile e le applica nei diversi contesti.
- ü Sviluppa in senso dell'identità personale.
- ü Accetta e rispetta le diversità.
- ü Si avvia a una prima consapevolezza di ciò che è bene o male.

Esplora l'ambiente naturale e quello umano del territorio circostante e matura atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SCUOLA PRIMARIA-COSTITUZIONE**

L'ALUNNO è IN GRADO DI:

- ü Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- ü Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- ü Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto

della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



S.S.1°GRADO-COSTITUZIONE

LO STUDENTE È IN GRADO DI:

- ü Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- ü E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- ü E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SCUOLA INFANZIA-SVILUPPO SOSTENIBILE

IL BAMBINO:

- ü Esplora l'ambiente naturale e quello umano del territorio circostante e matura atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.
- ü Comprende il concetto di rispettare e prendersi cura dell'ambiente.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SCUOLA PRIMARIA-SVILUPPO SOSTENIBILE**

L'ALUNNO è IN GRADO DI:

- ü Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- ü Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- ü Saper riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento

critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio..

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **S.S.1°GRADO-SVILUPPO SOSTENIBILE**

LO STUDENTE è IN GRADO DI:

- ü Agire in modo efficace e responsabile a livello locale, nazionale e mondiale per un mondo più sostenibile
- ü Utilizzare le conoscenze acquisite in modo corretto, ordinato e coerente alla tematica trattata

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SCUOLA INFANZIA-CITTADINANZA DIGITALE**

IL BAMBINO:

- ü Familiarizza con i dispositivi tecnologici ed inizia a comprenderne l'uso.



· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SCUOLA PRIMARIA-CITTADINANZA DIGITALE**

LO STUDENTE è IN GRADO DI:

- ü Distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- ü Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

- ü Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

- ü Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **S.S.1°GRADO-CITTADINANZA DIGITALE**

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (Indicazioni Nazionali 2012):

“L'alunno ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.”

· CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA- COSTITUZIONE**

- Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Costituzione.
- Rispettare consapevolmente le Regole concordate del convivere.
- Sentirsi parte integrante di un gruppo.
- Essere consapevole che le difficoltà possono essere risolte attraverso il dialogo e una stretta collaborazione tra le persone.
- Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.
- Comprendere il valore del diritto al nome.
- Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili.
- Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
- Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.

- Agire in modo consapevole.

- Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione internazionale dei Diritti dell'Infanzia.

- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.
- Conoscere l'esistenza e l'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC).

- Conoscere nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

○ OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA-COSTITUZIONE

- Sviluppare competenze di pensiero critico e analisi.
- Avere un sentimento di appartenenza a un'umanità comune, di condivisione dei valori e delle responsabilità, di empatia e di rispetto delle differenze e delle diversità.
- Sviluppare un comportamento responsabile a livello locale, nazionale e mondiale per favorire la sostenibilità nel mondo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA- SVILUPPO SOSTENIBILE**

- Rendere studenti e studentesse cittadini/e consapevoli dell'importanza di uno stile di vita all'insegna dell'Ecologia: non solo nei gesti, ma anche nella comunicazione.
- Comprendere che il proprio stile di vita può avere effetti positivi o negativi. Provare a migliorarsi, per stare dalla parte dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA-SVILUPPO SOSTENIBILE**

-Sviluppare competenze di pensiero critico e analisi

-Avere un sentimento di appartenenza a un'umanità comune, di condivisione dei valori e delle responsabilità, di empatia e di rispetto delle differenze e delle diversità

-Sviluppare un comportamento responsabile a livello locale, nazionale e mondiale per favorire la sostenibilità nel mondo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA- CITTADINANZA DIGITALE**

- Riconoscere e usare le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto.
- Conoscere la piattaforma scolastica.
- Conoscere alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.
- Conoscere il significato di Identità Digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA-CITTADINANZA DIGITALE**

-Assumere comportamenti corretti e consapevoli nel rispetto della persona, della comunità anche on line.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EMOZIONARSI E' BELLO

Le emozioni, gli affetti e i sentimenti sono il costante sottofondo delle nostre esperienze quotidiane. Hanno una funzione fondamentale per l'adattamento di ogni individuo, vanno a costruire esperienze e vissuti che influenzano la capacità di reagire alle



situazioni di vita e di entrare in contatto con gli altri.

La finalità di questo progetto sarà creare un ambiente sereno, un contesto motivante e un apprendimento collaborativo che consenta al bambino di comprendere i propri sentimenti e quelli degli altri, di sviluppare capacità di adattamento, di imparare a gestire le proprie emozioni che possono essere utilizzate anche in altre situazioni di vita. L'obiettivo principale è lavorare con i bambini sulle competenze emotive, intendendo per tali un insieme di conoscenze e abilità di espressione, comprensione e gestione delle stesse. Un bambino emotivamente competente sa esprimere le proprie emozioni, le vive, sa distinguerle e le comprende.

L'azione didattica si soffermerà in particolar modo su ciò che il bambino prova in una precisa circostanza, per aiutarlo ad analizzare le diverse emozioni e sensazioni percepite fisicamente e dar loro un nome. Dare un nome a ciò che sta avvenendo in lui lo aiuterà, poi, non solo a conoscere le emozioni, ma a riconoscerle successivamente, in se stesso e negli altri, in un allenamento che durerà tutta la vita.

La gioia, la rabbia, la paura, la tristezza sono alcuni degli aspetti emotivi su cui ruoterà l'intero percorso che vedrà le diverse emozioni trattate da un punto di vista ludico, creativo ed espressivo. Si stimoleranno i bambini alla scoperta, alla riflessione e all'interiorizzazione delle emozioni mediante letture, canti, drammatizzazioni, osservazioni, giochi e attività manipolative. Saranno proposti diversi percorsi operativo-emozionali che partendo dal libro *"I colori delle emozioni"* di Anna Llenas, coinvolgeranno gli alunni in attività ludico-didattiche alla scoperta delle principali emozioni: calma, gioia, tristezza, rabbia e paura.

Costruire un percorso di educazione alle emozioni ha perciò una valenza importantissima: avvicinare alla consapevolezza del sé, significa portare contemporaneamente alla conoscenza dell'*"altro"*. Conoscere il proprio stato d'animo e capire quali conseguenze esso possa avere sul comportamento vuol dire anche prendere coscienza dei propri bisogni e di quelli altrui. Mettersi nei panni dell'altro, comprenderne gli stati d'animo, dimostrarsi sensibili e collaborativi. Ecco, un'educazione davvero efficace non può, quindi, trascurare l'aspetto emotivo e affettivo degli alunni, perché solamente attraverso un percorso di conoscenza delle emozioni, lo sviluppo intellettuale potrà definirsi nella sua interezza.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ LA BELLEZZA E' UNA TAVOLAZZO DI COLORI

La scelta di lavorare con il colore è motivata dal constatare l'entusiasmo con cui i bambini svolgono le attività pittoriche. È sempre presente nei bambini la curiosità verso i colori, che vengono utilizzati prima come percezione dello spazio, poi come espressione di emozioni e stati d'animo.

Avvicinare i bambini al colore e di seguito all'arte in tutte le sue molteplici manifestazioni, significa aiutarli ad acquisire nuove modalità espressive e un importantissimo strumento per la conoscenza e la rappresentazione del mondo interiore di ciascuno.

Si partirà da un'esplorazione libera dei colori, primari e secondari, per giungere alla sperimentazione di diverse superfici, materiali e tecniche pittoriche, prendendo spunto dal mondo dell'arte, ma senza dimenticare la componente fondamentale del gioco.

Attraverso la condivisione di spazi, materiali e idee si cercherà di creare un ambiente



sereno e operoso in cui ognuno si sentirà rispettato e accolto per giungere a una convivenza civile e pacifica in cui tutte le individualità trovano piena cittadinanza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ ATTIVITA' LEGATE AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA

Si sviluppano attività legate alla progettazione annuale di educazione civica



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	<u>Competenza in materia di cittadinanza:</u> <ul style="list-style-type: none">- Imparare ad imparare- Comunicare- Collaborare e partecipare- Agire in modo autonomo e responsabile- Risolvere problemi- Individuare collegamenti e relazioni- Acquisire e interpretare l'informazione. <u>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</u> <ul style="list-style-type: none">- competenza alfabetica funzionale;- competenza digitale;- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;- competenza in materia di cittadinanza;- competenza imprenditoriale;- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	<ul style="list-style-type: none">- Conosce le prime regole della convivenza civile.- Sviluppa il senso dell'identità personale.- Accetta e rispetta le diversità.- Conosce le regole della strada.- Apprende i concetti chiave per una sana alimentazione.- Si avvicina a una prima consapevolezza di ciò che è bene e ciò che è male.- Comprende il concetto di rispettare e prendersi cura.- Familiarizza con i dispositivi tecnologici e ne riconosce i benefici.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA AREA

LINGUISTICO-ESPRESSIVO

Campi di esperienza coinvolti:

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole.

Immagini, suoni, colori



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	<u>Competenza in materia di cittadinanza:</u> <ul style="list-style-type: none">- Imparare ad imparare- Comunicare- Collaborare e partecipare- Agire in modo autonomo e responsabile- Risolvere problemi- Individuare collegamenti e relazioni- Acquisire e interpretare l'informazione. <u>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</u> <ul style="list-style-type: none">- competenza alfabetica funzionale;- competenza digitale;- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;- competenza in materia di cittadinanza;- competenza imprenditoriale;- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	<ul style="list-style-type: none">- Conosce le prime regole della convivenza civile.- Sviluppa il senso dell'identità personale.- Accetta e rispetta le diversità.- Conosce le regole della strada- Apprende i concetti chiave per una sana alimentazione.- Si avvicina a una prima consapevolezza di ciò che è bene e ciò che è male.- Comprende il concetto di rispettare e prendersi cura.- Familiarizza con i dispositivi tecnologici e ne riconosce i benefici.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA

LINGUISTICO-ESPRESSIVO

Campi di esperienza coinvolti:

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole.

Immagini, suoni, colori



NUCLEO FONDANTE		COSTITUZIONE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali)		
Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri		
Obiettivi di apprendimento		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale.	Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, manipolative e pittoriche	Conoscere la bandiera italiana e le prime strofe dell'inno nazionale
Competenze attese		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Sa di appartenere a una comunità territoriale	Conosce i colori della bandiera italiana	Memorizza l'inno nazionale
NUCLEO FONDANTE		SVILUPPO SOSTENIBILE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali)		
Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti		
Obiettivi di apprendimento		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Riconoscere i più importanti cambiamenti naturali e scoprire le caratteristiche stagionali	Scoprire il ciclo dell'acqua e le sue trasformazioni	Cogliere le trasformazioni naturali e quelle operate dall'uomo
Competenze attese		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Riconosce i cambiamenti che avvengono nella natura e le caratteristiche delle stagioni	Scopre il ciclo dell'acqua e la sua importanza per la vita dell'uomo	Comprende le trasformazioni naturali e le azioni operate dall'uomo
NUCLEO FONDANTE		CITTADINANZA DIGITALE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali)		
Esplora con interesse le possibilità offerte dalle tecnologie		
Obiettivi di apprendimento		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Conoscere i principali strumenti per comunicare	Orientarsi nel mondo dei simboli utilizzati dagli strumenti tecnologici	Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie



NUCLEO FONDANTE		COSTITUZIONE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali)		
Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri		
Obiettivi di apprendimento		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale.	Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, manipolative e pittoriche	Conoscere la bandiera italiana e le prime strofe dell'inno nazionale
Competenze attese		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Sa di appartenere a una comunità territoriale	Conosce i colori della bandiera italiana	Memorizza l'inno nazionale
NUCLEO FONDANTE		SVILUPPO SOSTENIBILE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali)		
Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti		
Obiettivi di apprendimento		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Riconoscere i più importanti cambiamenti naturali e scoprire le caratteristiche stagionali	Scoprire il ciclo dell'acqua e le sue trasformazioni	Cogliere le trasformazioni naturali e quelle operate dall'uomo
Competenze attese		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Riconosce i cambiamenti che avvengono nella natura e le caratteristiche delle stagioni	Scopre il ciclo dell'acqua e la sua importanza per la vita dell'uomo	Comprende le trasformazioni naturali e le azioni operate dall'uomo
NUCLEO FONDANTE		CITTADINANZA DIGITALE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali)		
Esplora con interesse le possibilità offerte dalle tecnologie		
Obiettivi di apprendimento		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Conoscere i principali strumenti per comunicare	Orientarsi nel mondo dei simboli utilizzati dagli strumenti tecnologici	Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie



CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA
AREA
SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA

Campi di esperienza coinvolti:

La conoscenza del mondo

Il corpo e il movimento

NUCLEO FONDANTE		COSTITUZIONE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali)		
Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione e prova piacere nel movimento		
Obiettivi di apprendimento		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale in funzione anti covid	Scoprire i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare	Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.
Competenze attese		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Rispetta le regole anticovid	Distingue i cibi corretti da quelli scorretti per una sana alimentazione	Si muove con piacere e sperimenta schemi posturali di base
NUCLEO FONDANTE		SVILUPPO SOSTENIBILE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali)		
Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti		
Obiettivi di apprendimento		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Scoprire il proprio ambiente naturale	Riconoscere la bellezza del creato	Scoprire le regole per la salvaguardia dell'ambiente



CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA
AREA
SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA

Campi di esperienza coinvolti:

La conoscenza del mondo

Il corpo e il movimento

NUCLEO FONDANTE		COSTITUZIONE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali)		
Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione e prova piacere nel movimento		
Obiettivi di apprendimento		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale in funzione anti covid	Scoprire i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare	Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.
Competenze attese		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Rispetta le regole anticovid	Distingue i cibi corretti da quelli scorretti per una sana alimentazione	Si muove con piacere e sperimenta schemi posturali di base
NUCLEO FONDANTE		SVILUPPO SOSTENIBILE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali)		
Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti		
Obiettivi di apprendimento		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Scoprire il proprio ambiente naturale	Riconoscere la bellezza del creato	Scoprire le regole per la salvaguardia dell'ambiente



Competenze attese		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Scopre l'ambiente circostante	Apprezza le bellezze del nostro territorio	Apprende le regole per la difesa dell'ambiente
NUCLEO FONDANTE		CITTADINANZA DIGITALE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni)		
Esplora con interesse le possibilità offerte dalle tecnologie		
Obiettivi di apprendimento		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Conoscere l'uso ludico e creativo degli strumenti tecnologici	Conoscere l'uso ludico e creativo degli strumenti tecnologici	Conoscere l'uso ludico e creativo degli strumenti tecnologici
CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA AREA STORICO-GEOGRAFICA Campi di esperienza coinvolti: Il sé e l'altro		
NUCLEO FONDANTE		COSTITUZIONE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni)		
Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di chi parla e		
Obiettivi di apprendimento		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Partecipare attivamente alla vita scolastica Scoprire il valore della gentilezza (13 novembre giornata della gentilezza)	Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. Apprendere le prime regole della gentilezza e della cortesia come stile di vita a scuola, a casa ed in ogni luogo di aggregazione	Acquisire le norme per la comunicazione non ostile Responsabilizzare circa l'importanza dell'uso delle parole non ostili
Conoscere i principali diritti dei bambini (giornata 20 novembre)	Sviluppare senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri	
Competenze attese		



Competenze attese		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Scopre l'ambiente circostante	Apprezza le bellezze del nostro territorio	Apprende le regole per la difesa dell'ambiente
NUCLEO FONDANTE		CITTADINANZA DIGITALE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni)		
Esplora con interesse le possibilità offerte dalle tecnologie		
Obiettivi di apprendimento		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Conoscere l'uso ludico e creativo degli strumenti tecnologici	Conoscere l'uso ludico e creativo degli strumenti tecnologici	Conoscere l'uso ludico e creativo degli strumenti tecnologici
CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA AREA STORICO-GEOGRAFICA Campi di esperienza coinvolti: Il sé e l'altro		
NUCLEO FONDANTE		COSTITUZIONE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni)		
Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di chi parla e		
Obiettivi di apprendimento		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Partecipare attivamente alla vita scolastica Scoprire il valore della gentilezza (13 novembre giornata della gentilezza)	Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. Apprendere le prime regole della gentilezza e della cortesia come stile di vita a scuola, a casa ed in ogni luogo di aggregazione	Acquisire le norme per la comunicazione non ostile Responsabilizzare circa l'importanza dell'uso delle parole non ostili
Conoscere i principali diritti dei bambini (giornata 20 novembre)	Sviluppare senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri	
Competenze attese		



Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Ha preso coscienza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme	Comunica con gli altri accettando le regole della conversazione	Usa un linguaggio rispettoso
NUCLEO FONDANTE		SVILUPPO SOSTENIBILE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali)		
Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.		
Obiettivi di apprendimento		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale	Scoprire alcune caratteristiche del nostro territorio: il bosco, le masserie e i trulli	Conoscere il patrimonio artistico della nostra città: il palazzo ducale
Competenze attese		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Sa di vivere in un ambiente e in un territorio con caratteristiche peculiari	Sa di vivere in un ambiente e in un territorio con caratteristiche peculiari	Riconosce la propria realtà come patrimonio ambientale e culturale
NUCLEO FONDANTE		CITTADINANZA DIGITALE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali)		
Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia		
Obiettivi di apprendimento		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Conosce alcune regole per l'utilizzo degli strumenti tecnologici	Sperimentare forme di comunicazione non ostile	Scoprire l'esistenza di ambienti digitali



Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Ha preso coscienza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme	Comunica con gli altri accettando le regole della conversazione	Usa un linguaggio rispettoso
NUCLEO FONDANTE		SVILUPPO SOSTENIBILE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali)		
Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.		
Obiettivi di apprendimento		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale	Scoprire alcune caratteristiche del nostro territorio: il bosco, le masserie e i trulli	Conoscere il patrimonio artistico della nostra città: il palazzo ducale
Competenze attese		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Sa di vivere in un ambiente e in un territorio con caratteristiche peculiari	Sa di vivere in un ambiente e in un territorio con caratteristiche peculiari	Riconosce la propria realtà come patrimonio ambientale e culturale
NUCLEO FONDANTE		CITTADINANZA DIGITALE
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali)		
Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia		
Obiettivi di apprendimento		
Primo bimestre	Secondo bimestre	Terzo bimestre
Conosce alcune regole per l'utilizzo degli strumenti tecnologici	Sperimentare forme di comunicazione non ostile	Scoprire l'esistenza di ambienti digitali

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

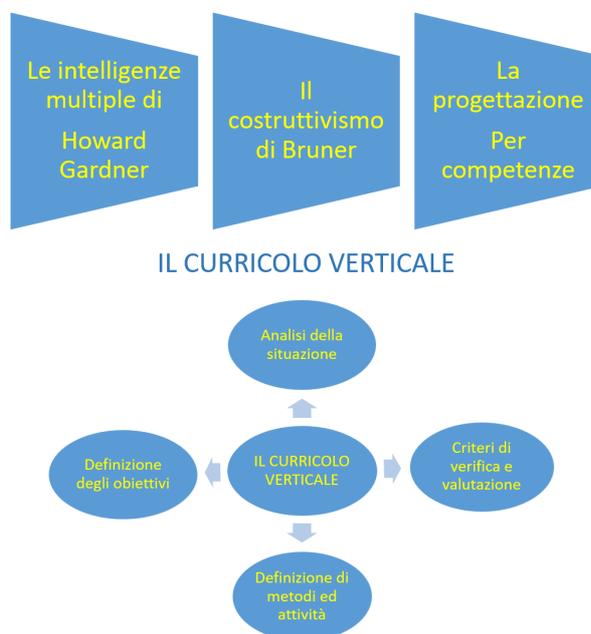
Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo dell'I. C. "Giovanni XXIII" si articola secondo:

- i Campi di Esperienza nella Scuola dell'Infanzia: Educazione Civica - Il sé e l'altro- Il corpo e il movimento- Immagini, suoni, colori - I discorsi e le paroleLa conoscenza del mondo;
- le Discipline nella Scuola Primaria e nella S.S. di 1° Grado: Educazione Civica, Italiano, Lingua Inglese e Seconda Lingue Comunitarie (SSIG), Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, Arte e Immagine, Musica, Educazione fisica, Religione Cattolica.

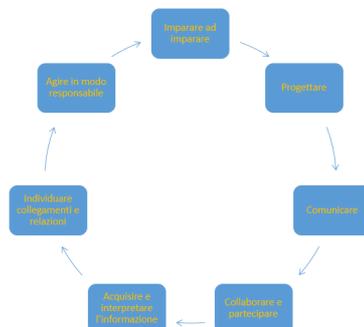
UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE:
*Le ragioni teoriche di una scelta:
Ripensare in profondità i modi del fare scuola in tutte le loro manifestazioni*



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



LE COMPETENZE CHIAVE : BASI PER LA FORMAZIONE



La costruzione del Curricolo Verticale di Istituto, in linea con quanto previsto dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, propone il rilancio e il rafforzamento delle competenze trasversali di cittadinanza attraverso l'attenzione alle lingue (quella madre e quelle straniere), al mondo digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, passando per le arti, la geografia, la storia, il pensiero linguistico, matematico scientifico e computazionale. L'Educazione Civica, disciplina trasversale a tutti i saperi, apre lo scenario ai Traguardi di competenza e agli Obiettivi di Apprendimento con "lo scopo di favorire una corretta attuazione dell'innovazione normativa", supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra "saperi disciplinari ed extradisciplinari."

I campi di esperienza e le discipline nell'ottica della verticalità, i Traguardi di competenza in uscita dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° Grado, diventano il punto di partenza per una progettualità consapevole, in cui i punti essenziali della disciplina vengono definiti in:

- conoscenza e consapevolezza dei principi e dei valori che regolano la convivenza civile;
- conoscenza dell'Ordinamento dello Stato previsto dalla Costituzione Italiana, delle leggi europee e internazionali;
- conoscenza delle problematiche connesse allo sviluppo sostenibile e assunzione di comportamenti adeguati per il rispetto degli altri e dell'ambiente;
- utilizzo adeguato delle tecnologie per l'apprendimento dei contenuti disciplinari e consapevolezza dei benefici e dei rischi che esse comportano.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'istituto, da sempre orientato alla costruzione, negli alunni, della "capacità di agire da cittadini responsabili" al fine di renderli in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità a partire dalla scuola dell'infanzia i docenti programmano, all'interno del proprio monte ore, una quota parte da destinare all'Educazione Civica indicando altresì le attività, le discipline coinvolte e le metodologie da adottare (UDA bimestrali).

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 si utilizzerà la quota di autonomia nella scuola secondaria di 1° grado per inserire nel curricolo

1 unità didattica di approfondimento/ampliamento dell'area umanistica

1 unità didattica di approfondimento /ampliamento area STE @M

Approfondimento

Nell'a.s. 2023/2024 è stato elaborato il Curricolo Digitale verticale.

Si allega il Link per la visualizzazione

<https://drive.google.com/file/d/1f6qmoM45OHYCBi3c2j6iLRkUK7e99ftL/view?usp=sharing>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PON Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia

Attraverso tali fondi l'Istituto si è dotato di:

-arredi che si caratterizzano per garantire sicurezza, comfort, accessibilità, inclusività, flessibilità, rispetto dei principi di sostenibilità ambientale;

-attrezzature digitali innovative, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile (kit e strumenti per l'introduzione al coding, alla robotica educativa, alle STEM, kit per la creatività digitale, il making e il tinkering, proiettori e altri strumenti digitali per la creazione di ambienti immersivi, schermi digitali interattivi adeguati, piani luminosi, attrezzature per riprese audio e video e per il digital storytelling, stampanti e penne 3D, strumenti musicali digitali, software e app didattiche, sussidi digitali specifici per bambini con disabilità, etc.) e con attrezzature didattico educative (kit per lo sviluppo del linguaggio e l'educazione alla lettura, kit per lo sviluppo delle abilità numeriche e di problem solving, kit e strumenti per costruzioni tridimensionali, per laboratori creativi, per lo sviluppo della motricità, per l'educazione emotiva, etc.).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione .
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

○ **Azione n° 2: Scuole in STE@M**

In un mondo che sembra correre per il raggiungimento delle pari opportunità in tutti i campi, in particolare quello professionale, troppo spesso sentiamo ancora dire che le materie e le professioni scientifiche continuano a essere aree a dominanza maschile. Lo conferma anche il recente studio promosso dal Programma nazionale di ricerca PNR-60 Parità dei sessi, secondo cui, in Italia, ma non solo, vige ancora un divario di genere molto profondo nella scelta degli studi, della formazione e della carriera professionale da parte di uomini e donne. L'obiettivo del nostro progetto Da grande voglio lavorare con le STEM...per migliorare il mondo è quello di avvicinare gli studenti, in particolare le studentesse, alle discipline STEM, attraverso l'utilizzo di tecnologie inclusive, costruendo un ambiente ricco di stimoli fortemente etico e sociali. Il progetto mira a promuovere laboratori didattici rivolti a studenti e studentesse attività che contribuiscono a sviluppare competenze scientifiche e tecnologiche, ma anche soft skills, al fine



di stimolare il problem solving, incoraggiare il pensiero creativo e innovativo, l'approccio sperimentale e il pensiero laterale, attraverso il gioco e le arti. L'intera progettualità pensata è adatta ad una didattica "hands-on", in cui il collegamento mano cervello-pensiero è al centro delle attività. Si provvederà alla costruzione di un ambiente di lavoro che sia:

- attivo: caratterizzato da un coinvolgimento emozionale motivante e quindi maggiormente capace di generare conoscenze profonde e durature mediante l'utilizzo di peer tutoring;
- contestuale: non astratto, strettamente legato alle condizioni laboratoriali concrete (in questo senso, il laboratorio di microrobotica si caratterizza per una stretta adesione alle situazioni reali, con tutte le loro variabili);
- costruttivo: i ragazzi saranno incoraggiati a formulare ipotesi (problem solving, debate), partendo dalle proprie pre-conoscenze e dai risultati delle attività laboratoriali, a verificarle in piccoli gruppi nel corso delle diverse sessioni di lavoro e a documentarle. In questo modo verrà stimolata la loro capacità di esplorare e di diventare attivi co-costruttori di conoscenze, stabilendo anche autonomamente traguardi individuali, rafforzando la propria autostima, ottenendo soddisfazioni personali e divertendosi;
- problematico: le attività dei ragazzi procederanno secondo il metodo del problem solving, collaborando tra pari (peer-tutoring).

Nello specifico, si sono organizzati 3 diversi laboratori:

- laboratorio logico-matematico;
- laboratorio scientifico e tecnologico;
- laboratorio tecnologico, di making e programmazione.

E' stato svolto un momento di socializzazione iniziale con i diversi attori coinvolti nel progetto (scuole della Rete, Alunni, famiglie e Università) e un momento conclusivo di condivisione degli obiettivi raggiunti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro; potenziare nell'alunno la consapevolezza di se', sviluppare atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze disposizionali); -migliorare in generale le competenze nell'area STEAM; -avvicinamento delle studentesse al mondo scientifico e tecnologico, superando lo stereotipo di genere; -promuovere un atteggiamento attivo (la scienza è soprattutto curiosità!) basato sull'osservazione e sulla scoperta e orientato al raggiungimento di una crescente riflessione, consapevolezza e autovalutazione dei propri processi.
- svolgere progetti e risolvere problemi in modo collaborativo;
- perseguire l'arricchimento personale sotto la forma del piacere di conoscere e comprendere;
- recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio;
- promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio Sapere



○ Azione n° 3: COMPITO DI REALTÀ'-LA VOCE DELLE DONNE e GHIRONDA STEAM-SCUOLA INFANZIA

Nel mese di Marzo, in occasione del mese rosa digitale, il nostro istituto, in maniera verticale ha elaborato un compito di realtà che aveva come obiettivo quello di "adottare" la biografia di una donna che si era distinta nell'ambito delle STEAM.

Dopo lo svolgimento di un percorso, la Scuola Secondaria di primo grado ha organizzato laboratori steam (ghironda) a cui hanno partecipato gli allievi della Scuola dell'Infanzia e Primaria del nostro istituto.

Link alla documentazione delle attività svolte nella scuola dell'infanzia.

<https://drive.google.com/drive/folders/1Ci00HgdTx7q0eXnB-6Uk7LJKJojXOqqR?usp=sharing>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione .
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.



○ Azione n° 4: COMPITO DI REALTA'-LA VOCE DELLE DONNE e GHIRONDA STEAM-SCUOLA PRIMARIA

Nel mese di Marzo, in occasione del mese rosa digitale, il nostro istituto, in maniera verticale ha elaborato un compito di realtà che aveva come obiettivo quello di "adottare" la biografia di una donna che si era distinta nell'ambito delle STEAM.

Dopo lo svolgimento di un percorso, la Scuola Secondaria di primo grado ha organizzato laboratori steam (ghironda) a cui hanno partecipato gli allievi della Scuola dell'Infanzia e Primaria del nostro istituto.

Link alla documentazione delle attività svolte nella Scuola Primaria.

https://drive.google.com/drive/folders/16GM_yX9eV5hqPETWEcaWd8l9Pz0sZllu?usp=sharing

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. □

-Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-



tecnologico-artistico-matematico. □

-Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica. □

-Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

○ Azione n° 5: COMPITO DI REALTÀ'-LA VOCE DELLE DONNE e GHIRONDA STEAM-SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Nel mese di Marzo, in occasione del mese rosa digitale, il nostro istituto, in maniera verticale ha elaborato un compito di realtà che aveva come obiettivo quello di "adottare" la biografia di una donna che si era distinta nell'ambito delle STEAM.

Dopo lo svolgimento di un percorso, la Scuola Secondaria di primo grado ha organizzato laboratori steam (ghironda) a cui hanno partecipato gli allievi della Scuola dell'Infanzia e Primaria del nostro istituto.

Link alla documentazione delle attività svolte nella Scuola Secondaria di primo grado.

<https://drive.google.com/drive/folders/1-Qw0g3IWwzdDnSzREc51xJTkWdERqWyS?usp=sharing>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. □

-Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico. □

-Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica. □

-Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Dal mese di dicembre, il nostro istituto ha ospitato gli alunni dell'indirizzo linguistico del Liceo Classico Tito Livio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Dal mese di dicembre, il nostro istituto ha ospitato gli alunni dell'indirizzo linguistico del Liceo Classico Tito Livio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Dal mese di dicembre, il nostro istituto ha ospitato gli alunni dell'indirizzo linguistico del Liceo Classico Tito Livio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III-ORIENTAMENTO IN USCITA

Nel mese di settembre, nelle prime due settimane di scuola, gli alunni sono stati impegnati in un percorso curriculare per la scoperta e valorizzazione dei talenti. (10 ore)

Nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre gli alunni hanno visitato le scuole secondarie di secondo grado del nostro territorio e abbiamo ricevuto nel nostro istituto alunni e docenti degli istituti superiori.(20 ore)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Nasi rossi... nell'astuccio-Classi prime scuola primaria

Tale progetto intende promuovere il piacere della lettura ed una rielaborazione dei contenuti in chiave emozionale. Saper riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e quelle altrui è fondamentale per ogni persona, ma ancora di più per i bambini, che, soprattutto nei primi anni di scuola, iniziano ad affacciarsi a tante esperienze, scoprendo anche la sfera emotiva. I bambini spesso faticano a parlare di ciò che provano, anche perché non hanno ancora acquisito un linguaggio adeguato per esprimere concetti astratti. Può capitare quindi che, non sapendo come riconoscere e verbalizzare l'emozione, essi nascondano ciò che provano. Il progetto è volto a favorire il dialogo tra pari e la condivisione delle esperienze, intende promuovere la conoscenza reciproca ed un clima sereno di classe, riconoscendo e discriminando le diverse emozioni. L'acquisizione di una buona competenza emotiva, infatti, risulta fondamentale per la crescita individuale del bambino e per migliorare le abilità sociali utili per riuscire a relazionarsi in modo positivo e soddisfacente. Le attività saranno centrate sulla diversità ed unicità di cui ogni alunno è portatore e avranno lo scopo di accompagnare i discenti nel passaggio ad un nuovo percorso di crescita e formazione. Saranno proposti diversi percorsi operativo-emozionali che, partendo dalla lettura di testi, coinvolgano gli alunni in attività ludico-didattiche alla scoperta delle emozioni, al fine di riconoscerle e di comprenderne l'intensità. È prevista un'attività di valutazione del progetto attraverso l'osservazione del livello di partecipazione ed interesse da parte dei bambini alle attività proposte. Il progetto si svolgerà tutto l'anno scolastico in maniera trasversale in orario curricolare ed extracurricolare. Si auspica di poter collaborare con l'associazione di clownterapia e di effettuare delle uscite didattiche presso librerie presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-Promuovere la conoscenza reciproca e un clima sereno di classe. -Riconoscere e discriminare le diverse emozioni. -Incrementare la capacità di ascolto e di dialogo per migliorare le relazioni. - Favorire momenti di espressione libera delle emozioni individuali e collettive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● CLILfoodSTEM-Classi seconde scuola primaria

Si pensa di creare un percorso interdisciplinare sull'alimentazione e le regole del vivere sano utilizzando CLIL e STEM con metodologie innovative per un apprendimento attivo. Un progetto che ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali, che permette di sviluppare il pensiero scientifico attraverso un approccio integrato delle discipline. La progettualità verterà alla conoscenza delle caratteristiche degli alimenti e delle loro trasformazioni. Ma anche la comprensione degli aspetti nutrizionali, delle informazioni contenute sulle etichette alimentari al fine di conoscere e sapere per nutrirsi in modo sano e corretto. L'idea di laboratorio basato sul cibo e sulle procedure di trasformazione alimentare, è volta a migliorare l'apprendimento attivo utilizzando approcci multisensoriali, multidisciplinari e pratici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo integrato del bambino in ambito psico-motorio, affettivo relazionale, linguistico espressivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Atelier creativo

Aule

Aula generica

● La bellezza è una tavolozza di colori-Scuola infanzia

La scelta di lavorare con il colore è motivata dal constatare l'entusiasmo con cui i bambini svolgono le attività pittoriche. È sempre presente nei bambini la curiosità verso i colori, che vengono utilizzati prima come percezione dello spazio, poi come espressione di emozioni e stati



d'animo. Avvicinare i bambini al colore e di seguito all'arte in tutte le sue molteplici manifestazioni, significa aiutarli ad acquisire nuove modalità espressive e un importantissimo strumento per la conoscenza e la rappresentazione del mondo interiore di ciascuno. Si partirà da un'esplorazione libera dei colori, primari e secondari, per giungere alla sperimentazione di diverse superfici, materiali e tecniche pittoriche, prendendo spunto dal mondo dell'arte, ma senza dimenticare la componente fondamentale del gioco. Attraverso la condivisione di spazi, materiali e idee si cercherà di creare un ambiente sereno e operoso in cui ognuno si sentirà rispettato e accolto per giungere a una convivenza civile e pacifica in cui tutte le individualità trovano piena cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento ai fini di una serena e proficua integrazione di tutti gli allievi nel contesto scolastico e per favorire, attraverso il lavoro cooperativo, la maturazione di una forma positiva di convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Atelier creativo



Emozionarsi è bello-Scuola dell'Infanzia

Le emozioni, gli affetti e i sentimenti sono il costante sottofondo delle nostre esperienze quotidiane. Hanno una funzione fondamentale per l'adattamento di ogni individuo, vanno a costruire esperienze e vissuti che influenzano la capacità di reagire alle situazioni di vita e di entrare in contatto con gli altri. La finalità di questo progetto sarà creare un ambiente sereno, un contesto motivante e un apprendimento collaborativo che consenta al bambino di comprendere i propri sentimenti e quelli degli altri, di sviluppare capacità di adattamento, di imparare a gestire le proprie emozioni che possono essere utilizzate anche in altre situazioni di vita. L'obiettivo principale è lavorare con i bambini sulle competenze emotive, intendendo per tali un insieme di conoscenze e abilità di espressione, comprensione e gestione delle stesse. Un bambino emotivamente competente sa esprimere le proprie emozioni, le vive, sa distinguerle e le comprende. L'azione didattica si soffermerà in particolar modo su ciò che il bambino prova in una precisa circostanza, per aiutarlo ad analizzare le diverse emozioni e sensazioni percepite fisicamente e dar loro un nome. Dare un nome a ciò che sta avvenendo in lui lo aiuterà, poi, non solo a conoscere le emozioni, ma a riconoscerle successivamente, in se stesso e negli altri, in un allenamento che durerà tutta la vita. La gioia, la rabbia, la paura, la tristezza sono alcuni degli aspetti emotivi su cui ruoterà l'intero percorso che vedrà le diverse emozioni trattate da un punto di vista ludico, creativo ed espressivo. Si stimoleranno i bambini alla scoperta, alla riflessione e all'interiorizzazione delle emozioni mediante letture, canti, drammatizzazioni, osservazioni, giochi e attività manipolative. Saranno proposti diversi percorsi operativo-emozionali che partendo dal libro "I colori delle emozioni" di Anna Llenas, coinvolgeranno gli alunni in attività ludico-didattiche alla scoperta delle principali emozioni: calma, gioia, tristezza, rabbia e paura. Costruire un percorso di educazione alle emozioni ha perciò una valenza importantissima: avvicinare alla consapevolezza del sé, significa portare contemporaneamente alla conoscenza dell'"altro". Conoscere il proprio stato d'animo e capire quali conseguenze esso possa avere sul comportamento vuol dire anche prendere coscienza dei propri bisogni e di quelli altrui. Mettersi nei panni dell'altro, comprenderne gli stati d'animo, dimostrarsi sensibili e collaborativi. Ecco, un'educazione davvero efficace non può, quindi, trascurare l'aspetto emotivo e affettivo degli alunni, perché solamente attraverso un percorso di conoscenza delle emozioni, lo sviluppo intellettuale potrà definirsi nella sua interezza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire un percorso emotivo - formativo nel rispetto della conoscenza e dell'accettazione degli altri e delle diversità. Favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Trinity

Il progetto "Trinity" è rivolto a tutti i bambini delle classi terze primaria e mira all'arricchimento del bagaglio lessicale e culturale di lingua inglese degli allievi, con lo scopo di fornire loro nuovi stimoli e reali occasioni di sperimentazione della lingua. L'obiettivo principale del progetto è quello di motivare gli alunni allo studio della L2, accrescendo sia la competenza comunicativa nella lingua inglese, sia la competenza di cittadinanza europea. Nella Scuola Primaria, secondo le Indicazioni per il Curriculum, l'insegnamento della lingua inglese mira a promuovere e ad incoraggiare lo sviluppo delle competenze espressive e comunicative degli allievi, permettendo all'alunno di acquisire i primi strumenti utili e di usare la lingua come efficace mezzo di



comunicazione, in modo naturale e sempre più fluido. Tale opportunità, offerta all'interno della struttura scolastica, per chi vorrà usufruirne, ha lo scopo di sensibilizzare e proporre, come offerta formativa, una buona preparazione di base, sulla quale essi potranno continuare a costruire autonomamente un bagaglio cognitivo sempre più vasto. Il progetto Trinity si svolgerà all'interno della struttura scolastica durante le ore curricolari con scelta delle docenti di incrementare il percorso con l'ora di innovazione e proseguirà anche in orario extracurricolare per consolidare le competenze già apprese. In tal modo, il progetto consentirà di preparare gli studenti a sostenere gli esami Trinity-, corrispondenti al livello A1- Grade 1 del Quadro Comune europeo che sarà attestato da un ente certificatore per le competenze della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Motivare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese. - Sviluppare l'autonomia personale e la percezione del sé e del proprio successo scolastico. - Acquisire la consapevolezza delle competenze acquisite. - Sviluppare e potenziare le abilità audio-orali, in riferimento al Quadro Comune Europeo. - Migliorare/approfondire la conoscenza della lingua inglese. - Conseguire le certificazioni TRINITY. - Potenziare le competenze di lingua inglese.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Cambridge

Con il presente progetto , il bambino saprà formulare semplici frasi con l'aiuto di flash cards, inoltre saprà rispondere a domande su argomenti quotidiani producendo semplici frasi. Altra parte fondamentale è la comprensione di dialoghi sia diretti che registrati. Saprà anche descrivere se stesso e dare dettagli personali. Tutto ciò da inizio un lavoro importante sulle abilità produttive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Avvicinare gli studenti all'inglese parlato e scritto, in una maniera e stimolante, attraverso argomenti e situazioni familiari; □-Favorire la comprensione di contenuti basici in inglese; □- Simulare situazioni reali per rendere l'apprendimento più valido ed efficace; □-Conoscere le principali varietà della lingua inglese (inglese britannico e inglese americano)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Esploratori di legalità: la bellezza del giusto-Classi quinte scuola primaria

«Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà... È per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore». (Peppino Impastato). Questo progetto, in un'ottica di reale di prevenzione, vuole aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità ricordando loro che chi cresce ha diritto all'errore ma anche a correggersi attraverso una consapevolezza civile e la convinzione che la legalità "conviene" ed è un'opportunità che può dar senso al loro futuro. Ciò sarà possibile realizzarlo attraverso la partecipazione di ciascuno a percorsi di cittadinanza attiva, riconoscimento dei propri diritti e dei doveri che ne conseguono, regole e valori condivisi. Gli alunni saranno guidati a riflettere sull'importanza della solidarietà, del volontariato e a riconoscere l'altro come "un altro noi", a una persona con cui dialogare e condividere. Infatti, il progetto legalità ponendosi in continuità verticale vuole costruire un percorso educativo che sia di raccordo a progetti, iniziative e Unità di Apprendimento in maniera trasversale a tutte le discipline attraverso la ricerca e la valorizzazione di contenuti, metodologie e forme di interazioni. In orario extra - curricolare, qualora ci fossero i presupposti, agli alunni coinvolti verranno proposti: - approfondimenti sulle biografie dei personaggi che hanno fatto la storia e testimonianze dirette; - partecipazione a manifestazioni o iniziative di associazioni locali e internazionali (UNICEF); - approfondimenti sui 17 obiettivi dell'Agenda 2030. -Iniziativa promosse e organizzate dalle associazioni: "LIBERA", "LA CASA DI PAOLO", "PER NON DIMENTICARE" (vittime di mafia). Il prodotto finale del progetto, per le classi coinvolte, sarà un manifesto, un opuscolo, una brochure, una presentazione digitale oppure uno spettacolo teatrale, in base alle caratteristiche dei gruppi di alunni coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità dentro e fuori dalla scuola. - Educare alla solidarietà e alla tolleranza. - Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare. - Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione - Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. - Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità. - Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

Destinatari

Gruppi classe

● Sport 4 change-S.S. 1°grado

“ Sport4Change” è un progetto creato da WeSchool in collaborazione con la Bebe Vio Academy per migliorare il benessere psicofisico degli studenti attraverso la pratica di attività sportive inclusive progettate in gruppo. Il progetto può essere svolto sia durante le ore di Educazione Motoria ed Educazione Fisica sia durante le ore di Educazione Civica, proprio perché affronta due obiettivi trasversali dell'Agenda 2030: □ L'obiettivo 3: salute e benessere psicofisico per tutti □ L'obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze Con Sport4Change gli studenti svolgono attività motoria in palestra sperimentando sport paralimpici o circuiti sensoriali, per poi riflettere sull'importanza dell'inclusività nello sport sia per il proprio benessere sia per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030. Insieme agli alunni progetteremo un gioco o uno sport inclusivo, lo testeremo in palestra e lo condivideremo con le classi partecipanti da tutta Italia. Al termine delle attività in classe si consegnerà l'elaborato finale prodotto dalle classi ovvero il regolamento del gioco o sport inclusivo proposto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto svolto sia durante le ore di Educazione Fisica sia durante le ore di Educazione Civica, promuove due obiettivi dell'Agenda 2030: □ L'obiettivo 3: salute e benessere psicofisico per tutti □ L'obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze Lo scopo dell'attività è realizzazione di un gioco o uno sport inclusivo che possa accompagnare gli studenti in un percorso di familiarizzazione, riflessione, progettazione e sperimentazione per scoprire insieme cosa significa essere davvero inclusivi quando si fa attività fisica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Noi come Escher-S.S.1°grado

Il progetto "NOI COME ESCHER..." è un percorso interdisciplinare di arte, matematica e tecnologia per gli alunni della classe terza della scuola secondaria. Si vuole approfondire l'arte di Escher per comprendere la basi logiche e matematiche della sua originale rappresentazione del mondo. Attraverso l'esperienza diretta con l'opera d'arte si vuole avvicinare gli adolescenti al linguaggio delle immagini, agli elementi del codice visivo, alle tematiche espressive affinché siano in grado non solo di leggere e interpretare i messaggi visivi ma anche di inventarne o produrne altri utilizzando ad esempio la tecnica doodle o riproducendo ed interpretando in maniera personale i solidi impossibili. I lavori realizzati dai ragazzi potrebbero essere utilizzati per la realizzazione di una mostra e questo potrebbe ampliare il progetto dando un respiro maggiormente interdisciplinare ricomponendo in senso comprensivo ed intersettoriale i contenuti di apprendimento e di esperienza dell'alunno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Far conoscere i movimenti artistici e i principali artisti moderni. -Attraverso l'esperienza diretta con l'opera d'arte avvicinare gli adolescenti al linguaggio delle immagini, agli elementi del codice visivo, alle tematiche espressive affinché siano in grado non solo di leggere e interpretare i messaggi visivi ma anche di inventarne o produrne altri. -Potenziare le capacità di riflessione, osservazione e rielaborazione. -Migliorare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento. - Favorire, con il metodo dei progetti, i percorsi interdisciplinari basati soprattutto su metodologie attive garantendo il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e coerente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Esploratori del cielo-S.S. 1°grado**

Il progetto "ESPLORATORI DEL CIELO" è un percorso di astronomia per gli alunni della classe terza della scuola secondaria di primo grado che nasce dalla consapevolezza che l'astronomia esercita sui giovani un fascino ed una attrazione particolare e per questo può essere usata come "veicolo" per insegnare e sperimentare il "metodo scientifico". L'Astronomia inoltre si



presta ad introdurre in modo più agevole ed interessante una parte della Fisica oltre a dare un impulso notevole alla valorizzazione delle attività osservative ed operative degli alunni. Capire che cosa è il Sole, i pianeti e le stelle e sapere come li si studia, dà agli studenti un sapere di base che li rende più curiosi dinnanzi a tutti i fenomeni naturali e, più in generale alla Natura. Capire che il Sole è il vero regolatore del nostro pianeta migliora la loro coscienza dell'ambiente stesso e ne favorisce il rispetto favorendo una coscienza più ambientalista. L'astronomia, inoltre, si presta bene a studi interdisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Avvicinare gli studenti all'ambiente, alla Natura, favorendo il rispetto dell'ambiente stesso e una coscienza più ambientalista. -Accrescere la cultura scientifica di base. -Potenziare le capacità logiche, di riflessione, di attenzione ed osservazione. -Migliorare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento. -Favorire, con il metodo dei progetti, i percorsi interdisciplinari basati soprattutto su metodologie attive.

Risorse professionali

Interno

● Laboratori scientifico-logico-matematici

Il progetto è finalizzato alla progettazione di percorsi didattici centrati sulle strategie di apprendimento mediante l'accesso a laboratori informatici con l'uso efficiente della Robotica quali Ozobot, Lego Wedo 2 e Lego EV3. L'obiettivo fondamentale è quello di formare individui in grado di utilizzare, in maniera efficace e consapevole, gli strumenti digitali, di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi, così da diventare utenti attivi, capaci di creare, e non solo fruitori passivi. Coinvolge alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di secondo grado nonché il docente di tecnologia. Gli ambienti privilegiati per le attività è l'Atelier creativo e il laboratorio di informatica. È previsto l'uso della piattaforma



“programma il futuro”, il cui obiettivo è quello di fornire sostegno agli alunni che vogliono cimentarsi con il coding. Inoltre i ragazzi, opportunamente divisi in gruppi, si misureranno nella creazione di Robot e nella programmazione degli stessi con l'uso del Tablet. In tale fase potranno inventare storie o espletare delle gare tra gli stessi robottini. Allo scopo ad ogni gruppo sarà fornito un tablet su cui sarà scaricato il programma per far muovere i robottini creati..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Promuovere la progettazione di percorsi didattici centrati sulle strategie di apprendimento mediante l'accesso a laboratori didattici, EFFICIENTI ed EFFICACI.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Atelier creativo

Aule

Aula generica



● Latino: lingua pulsante-S.S.1°Grado

La scuola Secondaria I grado "Giovanni XXIII" con questo progetto offre la possibilità agli alunni delle classi terze di frequentare in ore extracurricolare pomeridiane, un percorso di introduzione allo studio del latino. Con questo progetto si intende offrire agli alunni un ulteriore elemento per scegliere con maggiore consapevolezza la scuola superiore. Lo studio sarà effettuato attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistico, poiché studiare il latino significa "imparare a ragionare" e a parlare correttamente la propria lingua, ma soprattutto a riconoscersi come cittadini italiani ed europei. Gli argomenti di studio saranno condotti attraverso le lezioni frontali e in modo laboratoriale le esercitazioni. Verrà fatto uso del Peer Tutoring e si affineranno le capacità di Problem Solving. Gli argomenti comprendono le quattro coniugazioni nei tempi più semplici dell'indicativo, gli aggettivi della prima classe.

Risultati attesi

-Avvicinamento degli alunni allo studio della lingua latina, attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, non solo al fine di facilitare il successivo studio delle lingue classiche, ma anche quello di rendere chiaro agli alunni che un parlante italiano usa un lessico al 90% latino. -Promuovere strategie di problem solving.

Destinatari

Classi aperte parallele

● Progetto coro-Giò23

Il canto corale è una delle esperienze più entusiasmanti e coinvolgenti che una persona possa vivere, perché tocca spazi e tempi interni all'uomo, libera emozioni profonde, mette le ali alla fantasia. Quando a cantare sono i bambini, tutto ciò assume una particolare valenza educativa che va ben oltre gli aspetti artistici e ricreativi. Infatti attraverso il canto in coro i bambini si allenano all'impegno, alla responsabilità, imparano ad apprezzare le proprie capacità e quelle degli altri. Il canto corale è di per sé un importante momento di aggregazione, socializzazione e



condivisione di valori, come l'amicizia, la collaborazione, la solidarietà, e fa capire l'importanza di assumersi degli impegni per realizzare progetti comuni la cui azione educativa presente costantemente anche nel coro ha come finalità la formazione della :

- Dimensione affettiva: sviluppare la sensibilità per conoscersi ed accettarsi, uscire da sé e comunicare (che dite è importante questo all'interno di un coro)
- Dimensione volitiva: potenziare e indirizzare le proprie energie, riconoscere i propri limiti, accettarli e superarli (anche nel coro);
- Dimensione intellettuale: attraverso lo studio e la conoscenza anche dei compositori o del periodo d'appartenenza dei brani corali che si apprendono;
- Dimensione religiosa: cogliere tale dimensione, se c'è, anche nei brani che si studiano. L'aspetto ludico è fondamentale in un coro, soprattutto se in ambito scolastico; mantenere un clima sereno, gratificante e perché no, divertente è fondamentale perché :
- mantiene viva l'attenzione
- aiuta la postura (lo strumento-voce non è forse posto al centro del nostro stare, tra testa ed il resto del corpo?) evitando ulteriori tensioni ponendo il ragazzo nel giusto stato d'animo rendendo "piacevoli" gli esercizi tecnici
- favorisce la motivazione interna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-Avvicinare i ragazzi alla musica attraverso il canto; -favorire ogni forma di comunicazione interpersonale (sapersi ascoltare e saper ascoltare gli altri); -creare emozioni all'interno del gruppo corale per produrre prodotti artistico - musicali mai fini a se stessi; -promuovere il suono come occasione di integrazione e riabilitazione; -potenziare la fiducia in se stessi; -potenziare l'educazione al rispetto degli altri come una prima forma di autodisciplina.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Progetto Inglese di istituto

TRINITY Trinity College London è un Examinations Board (Ente Certificatore) britannico, patrocinato da Sua Altezza Reale il Duca di Kent. Trinity è una charity e rilascia certificazioni e qualifiche riconosciute per la lingua inglese, musica e drama. E' un ente attivo da più di 130 anni e attualmente opera in oltre 60 Paesi al mondo. Gli esami e le qualifiche sono ideati per aiutare gli studenti a progredire; per valutare il successo ad ogni tappa del loro sviluppo e a tutti i livelli di competenza, in un viaggio verso la realizzazione dei loro talenti e delle loro capacità individuali. Il Trinity valuta le abilità utilizzando prove tratte dal mondo reale, promuovendo un insegnamento ed un apprendimento efficaci e offre un programma di supporto agli insegnanti che riflette stili flessibili di insegnamento e apprendimento. La qualità degli esami ed uno stile accessibile conferiscono al Trinity College London un approccio umano, ideato per incoraggiare e motivare tutti gli studenti a raggiungere i loro obiettivi personali, vocazionali e professionali. La nostra scuola ha preparato e certificato i propri candidati dall'a.s. 2007/08 fino ad oggi, con notevole successo. CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS Cambridge English Young Learners è un corso di preparazione che parte dal livello Pre-A1 fino al livello A2 ed è basato sullo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (speaking, listening, reading, writing). L'esame di certificazione è composto da una serie di test sulla lingua Inglese, divertenti e accattivanti, rivolti ai bambini della scuola Primaria e ai ragazzi della Scuola Secondaria di I grado. I test che si dividono in Starters, Movers e Flyers forniscono un percorso chiaro per migliorare l'Inglese. ERASMUS PLUS "CONTINUOUS TRANSFORMATION FOR A SUSTAINABLE PLANET" (partnership su piccola scala tra Italia, Turchia, Ungheria, Romania). Il Progetto ha come finalità quello di sensibilizzare gli studenti e i docenti dei Paesi coinvolti verso le problematiche legate all'inquinamento e ai cambiamenti climatici, attraverso la conoscenza della natura e mediante l'acquisizione di buone pratiche, legate prevalentemente al riciclaggio di materiali differenti, ma anche alla conoscenza di forme di sfruttamento alternativo ed ecosostenibile dell'ambiente. Relativamente alla nostra scuola, si lavorerà per sensibilizzare la comunità verso il riciclaggio delle fibre tessili e del vetro, mentre già ben consolidate risultano le pratiche legate al riciclaggio di carta, plastica, secco residuo. Il Progetto prevede quattro meeting di interscambio culturale nei quattro differenti Paesi Partners, nell'arco di tempo compreso tra Settembre 2022 e Gennaio 2024. Le scuole di riferimento, oltre all'"I.C. Giovanni XXIII" saranno: Kazincbarcikai Pollack Mihály Általános Iskola Kazinczy, Ferenc Tagiskolája, città di Kazincbarcika, Ungheria; Gradinita cu Program Prelungit Nr. 13, città di Alba Iulia, Romania; Sair Yahya Kemal İlkokulu, città di Istanbul, Turchia. Tutti i Partner saranno in contatto durante il progetto tramite e-mail, skype, twinspace, Facebook. Prima di ogni incontro di progetto saranno realizzate attività propedeutiche svolte dagli alunni



delle classi interessate, che saranno programmate in corso d'opera. Sono previsti prodotti intermedi e finali di vario genere: e-book, brochure, conferenze via skype ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

TRINITY GESE GRADE 1 Grade 1 INITIAL STAGE (PRE- A1 CEFR) -Comprendere ciò che viene detto chiaramente, lentamente e direttamente in una semplice conversazione quotidiana, con l'aiuto dell'esaminatore; -Comunicare relativamente ad argomenti familiari e ad elementari compiti di routine, che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto; -Usare strutture sintattiche molto semplici e parlare di ciò che si fa, di luoghi e cose che si possiedono, attraverso locuzioni semplici, insiemi di poche parole e formule riferite a se stessi e agli altri. CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS STARTERS – MOVERS - FLYERS CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS STARTERS, MOVERS e FLYERS sono il primo, il secondo e il terzo dei tre test "Cambridge English, Young Learners", ideati per ragazzi della Scuola Primaria e secondaria di I grado. Obiettivi: -Avvicinare gli studenti all'inglese parlato e scritto, in una maniera divertente e stimolante, attraverso argomenti e situazioni familiari. -Favorire la comprensione di contenuti basici in inglese. - Simulare situazioni reali per rendere l'apprendimento più utile ed efficace. -Conoscere le principali varietà della lingua inglese (inglese britannico ed inglese americano). ERASMUS PLUS: Azione 2 - Partenariati strategici -Migliorare il livello delle competenze ed abilità fondamentali. - Promuovere qualità, innovazione, eccellenza, internazionalizzazione per istruzione e formazione. -Favorire la cooperazione dei Paesi Europei e sostenere cooperazione e mobilità con i Paesi partners. -Sostenere la cittadinanza attiva europea e portare la dimensione europea a livello locale. -Aumentare la qualità del lavoro e delle pratiche delle organizzazioni e delle istituzioni coinvolte,. -Sviluppare la capacità delle organizzazioni di lavorare a livello transnazionale e intersettoriale. -Rispondere alle necessità e alle priorità comuni nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù. -Rendere possibile la trasformazione e il cambiamento (a livello individuale, organizzativo o settoriale) come veicolo di miglioramento, proporzionalmente al contesto di ogni organizzazione.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Progetto salute: La bellezza del corpo umano va curata e rispettata sempre.**

Il piano per il benessere dello studente, emanato dal Ministero della Pubblica Istruzione, evidenzia il potenziale formativo della scuola come luogo privilegiato per i processi di apprendimento e di incontro degli studenti. In esso emerge la promozione della salute, aspetto fondamentale di partecipazione e di cittadinanza attiva. In quest'ottica si realizza, da parecchi anni, il progetto "Educazione alla Salute" in collaborazione con medici, esperti esterni ed enti pubblici. Il progetto prevede percorsi multidisciplinari in tutte le classi dei tre ordini di scuola per affinare metodi ed esperienze, per meglio superare i disagi dell'età evolutiva e adolescenziale e realizzare, altresì, percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



-Acquisire comportamenti utili al raggiungimento dell'equilibrio psico-fisico e alla tutela della salute intesa non solo come assenza di malattie, ma anche come benessere e qualità della vita. - Favorire una corretta informazione, iniziative di socializzazione e proposte di cambiamento per un'adeguata educazione alla salute. -Conoscere regole fondamentali di igiene e scoprire la funzione della pulizia. -Interiorizzare semplici norme igienico-sanitarie. -Attivare comportamenti di prevenzione della salute nel suo complesso. -Conoscere la tipologia degli alimenti e delle relative funzioni nutrizionali. -Acquisire buone abitudini alimentari insieme con una prima conoscenza di base dei principi fondamentali della educazione alla salute. -Attivare un percorso di educazione alla salute per prevenire ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interna ed esterna, collaborazioni con Enti specifici

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORT-ABILITY

Il progetto "SPORT-ABILITY" nasce dall'esigenza di promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, favorire un continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere e promuovere il rispetto di sé, degli altri e delle regole. La conquista delle abilità motorie e sarà fonte di gratificazione e contribuirà ad incentivare l'autostima dell'alunno, ampliando la sue esperienze arricchendole di stimoli sempre nuovi. Alla luce di quanto detto e nell'ottica di ampliare e arricchire l'Offerta Formativa, il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" e si propone di contribuire alla piena realizzazione della personalità dell'alunno attraverso la pratica di un'attività motoria che permetta il raggiungimento di un equilibrio psicofisico. Questa progettualità vuole avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutar stili di vita; avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione; favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, nel



rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato. Gli alunni portatori di handicap saranno coinvolti nel progetto che attiverà percorsi dedicati, al fine di sviluppare e valorizzare l'inclusione e le abilità motorie degli stessi. Oltre alle attività proposte dalle associazioni del territorio verranno attuati i seguenti progetti interni seguiti dai docenti di Scienze Motorie: • "Sport senza barriere in continuità" (continuità classi quinte primaria e classi prime SS 1°) • "Scuola Sport e disabilità" un lavoro in rete che, anno dopo anno, ha contribuito alla diffusione dello sport paralimpico e dei suoi valori con la realizzazione di attività a carattere sportivo finalizzate alla promozione della salute e dell'inclusione in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, il C.I.P. Puglia e l'Università di Foggia, rivolto agli alunni della SS di primo grado. • "Scuola Attiva Kids e Junior"(alunni scuola secondaria) il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) promuovono questo progetto che ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. • Campionati Studenteschi con il centro sportivo scolastico Tutti gli alunni verranno educati al rispetto delle regole e degli altri, maturando capacità di collaborazione, socializzazione e interazione; potenziando l'autostima attraverso l'individuazione delle proprie risorse e attitudini in un clima di serenità e allegria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Sviluppo della motricità globale ed analitica attraverso esperienze di gioco e di avviamento alla pratica sportiva; -Sviluppo delle capacità percettive, coordinative e condizionali; - Perfezionamento degli schemi motori di base; -Stimolazione dell'attenzione e dell'ascolto; - Miglioramento delle funzionalità del corpo; -Accettazione dell'altro, capacità di integrarsi nel gruppo e di impegnarsi per il bene comune .



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interna ed esterna, collaborazioni con Enti specifici

● Per un presente e un futuro eco-sostenibile

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma vista come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze non sono nozioni fini a sé stessi, la scelta dei metodi e degli strumenti mira a promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione. Da questo conseguono le seguenti finalità: - Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità - Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente - Favorire la crescita di una mentalità ecologica - Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo - Educare alla complessità. Attualmente la scuola ha aderito alle seguenti iniziative: "Scrittori di classe" promosso da CONAD; "Green League" realizzato da CONOU; "Ora di Futuro" promosso da SCUOLA ATTIVA ONLUS "Puliamo il mondo" iniziativa organizzata da LEGAMBIENTE "Plastic Free" presso Locorotondo La nostra scuola ha il compito di formare cittadini italiani in un contesto europeo e mondiale, tema ancor più fondamentale nell'ottica dell'educazione ambientale. Difatti alla tutela dell'ambiente concorrono tutti i cittadini del mondo, ognuno per la propria parte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Impatto ambientale (rifiuto-riciclo-risparmio). -Individuare e sperimentare comportamenti/azioni atti a ridurre l'impatto ambientale delle attività umane. -Riconoscere i comportamenti che mettono a rischio la sopravvivenza degli ecosistemi naturali e la salute



dell'uomo. -Acquisire la consapevolezza che le azioni e le scelte individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro delle nuove generazioni. - Apprendere, attraverso esperienze significative, il gusto di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso buone pratiche e forme di cooperazione e solidarietà. -Promuovere una cittadinanza attiva, sviluppando un'etica della responsabilità verso il paesaggio e il patrimonio storico e artistico del nostro Paese (O.D.S.2018-2019). Sostenibilità ambientale (consumi -spreco, gestione consapevole). -Sviluppare negli alunni processi di responsabilizzazione nei confronti delle risorse, dei consumi e della produzione dei rifiuti. - stimolare la ricerca, la riflessione, la sperimentazione e l'eventuale soluzione dei problemi riguardante l'ambiente anche marino

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interna ed esterna, collaborazioni con Enti specifici

● INNOVAZIONE

POTENZIAMENTO E ORIENTAMENTO STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

CONSOLIDAMENTO DI COMPETENZE LOGICO.SCIENTIFICHE E ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica

● MAKE ENGLISH YOUR TALENT-PROGETTO L2

-Percorsi per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche TRINITY E CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS STARTERS/MOVERS/FLYERS; -ERASMUS PLUS: Azione 2 - Partenariati strategici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

TRINITY E CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS STARTERS/MOVERS/FLYERS: -Favorire la cittadinanza attiva con atteggiamenti disponibile nei confronti di altre culture. -Motivare gli alunni all'apprendimento della Lingua Inglese. -Sviluppare l'autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico. -Acquisire la consapevolezza delle competenze acquisite. -Sviluppare e potenziare le abilità audio-orali, in riferimento al Quadro Comune Europeo -Sviluppare e potenziare le quattro abilità linguistiche in riferimento al Quadro Comune Europeo. ERASMUS PLUS: Azione 2 - Partenariati strategici Partenariati per la cooperazione hanno l'obiettivo di permettere alle organizzazioni partecipanti di acquisire esperienza nella cooperazione internazionale e di rafforzare le loro capacità, producendo al contempo risultati innovativi di alta qualità.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interna ed esterna, collaborazioni con Enti specifici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● GIO'23 WAKE U TALENTS-BAND@SCUOLA-PROGETTO MUSICALE-

Il suonare è un atto complesso che richiede tutta una serie di abilità date dalla stimolazione di più aree del cervello. L'educazione musicale sarà attività creativa e globale fatta dall'insieme di vocalità, di attività di pratica strumentale e quindi mezzo di formazione generale e armonica della persona per sviluppare negli alunni la capacità di "star bene insieme" a scuola e la capacità cooperativa, attraverso il lavorare in gruppi, del "creare" e del "fare" insieme. -Band@scuola -"I GIO'23" wake up the talents

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Finalità dell'area non cognitiva: -Avvicinare i ragazzi alla musica attraverso il canto; -favorire ogni forma di comunicazione interpersonale (sapersi ascoltare e saper ascoltare gli altri); -creare emozioni all'interno del gruppo corale per produrre prodotti artistico - musicali mai fini a sé stessi; -promuovere il suono come occasione di integrazione e riabilitazione; -potenziare la fiducia in sé stessi; - potenziare l'educazione al rispetto degli altri come una prima forma di autodisciplina. Finalità dell'area cognitiva -Promuovere il concetto di musicalità al di là di competenze puramente sonore; - conoscere l'impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e del canto; -usare consapevolmente la voce; -migliorare le capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, eventuale approccio con le lingue straniere, ecc...) -comprendere, pensare e parlare il linguaggio dei suoni e la relazione fra suono e parola; -potenziare lo sviluppo dei tre principali tipi di memoria (visiva, uditiva e cinestetica) e la risposta motoria adeguata allo stimolo musicale; -sviluppare la creatività; -sviluppare la capacità di attenzione e concentrazione; -sviluppare le capacità mnemoniche; -conoscere e potenziare la consapevolezza nella gestione della fisicità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interna ed esterna, collaborazioni con Enti specifici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



● CONCORSI TALENTUOSI

Partecipazione a concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Far emergere il senso di solidarietà e tradurlo in atti concreti -Favorire lo scambio, il confronto e la cooperazione educando all'ascolto e alla riflessione -Favorire una sana competizione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interna ed esterna, collaborazioni con Enti specifici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Musica
	Scienze
	Atelier creativo
	Aula didattica STEAM
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● E-LABORIAMO ...LA NOSTRA SALUTE!-PROGETTO SALUTE

Laboratori tematici tenuti da esperti Attività sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La scuola si trova ad essere in molti casi, dopo la famiglia, l'unica agenzia di socializzazione primaria ed educativa di riferimento per gli alunni, oltre ad essere sempre più frequentemente l'unico centro di aggregazione a disposizione, per accogliere sfide di integrazione che non riguardano più solo i soggetti certificati, ma riguardano in generale il disagio diffuso, visibile ed invisibile. Il progetto si propone inoltre di porre in evidenza gli elementi fondamentali per educare bambini, ragazzi e adolescenti ad amare e custodire la vita, cioè promuovere l'armonico sviluppo della persona in tutte le dimensioni costitutive porgendo un particolare riguardo alla prevenzione, metodo fondamentale per fronteggiare le patologie tipiche della società.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interna ed esterna, collaborazioni con Enti specifici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Proiezioni Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● LA SCUOLA OFFICINA DI SAPERI E TALENTI-PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

-Compiti di realtà -Lezioni con esperti del settore -Laboratori tematici -Partecipazione a concorsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. -Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. -Contribuire a formare una coscienza civica e civile. -Approfondire la conoscenza della Costituzione italiana. -Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interna ed esterna, collaborazioni con Enti specifici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Atelier creativo

Aula didattica STEAM



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

● TALENTI DIGITALI

-Partecipazione a giornate di promozione della cultura digitale. -Progetti curriculari ed extracurriculari relativi il digitale. -Concorsi e collaborazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione di quel cambiamento culturale, metodologico, organizzativo richiesto dalla realtà digitale a partire dai Piccoli dell'Infanzia sino ai ragazzi della Scuola Secondaria di 1° grado. E l'uso consapevole di internet ad ogni età.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interna ed esterna, collaborazioni con Enti specifici



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● Orientiamo i nostri talenti verso un PRESENTE e FUTURO ECOSOSTENIBILE

-Progettualità legate alla tematica -Incontri con esperti -Uscite sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La partecipazione degli alunni a tali progetti educativi incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, al termine di possibili percorsi didattici, che vanno a toccare alcuni temi: -tutela del territorio e degli ecosistemi -riciclo dei rifiuti -Cambiamenti climatici -Alimentazione sostenibile - Risparmio energetico con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale Imprintare comportamenti rispettosi



dell'ambiente, responsabilizzando tutti. Dal risparmio energetico alla raccolta differenziata, dall'abbandono delle plastiche monouso all'implementazione di spazi verdi e orti urbani, dalle scelte alimentari a un'educazione alla mobilità sostenibile

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● F.A.T.A. NATURA SI FA IN 4 PER NOI: RICAMBIAMO?

-Attività manipolative e artistiche -Laboratori di riciclo -Lecture animate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni, per provare a consegnare loro un ambiente da esplorare, rispettare e amare.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● POTENZIAMO TALENTI

Attività per potenziare le competenze di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto si propone di offrire una serie di opportunità di approfondimento e recupero degli obiettivi scolastici agli alunni che evidenziano particolari bisogni di tipo linguistico, logico



matematico, emotivo. Di alunni che necessitano di strategie didattiche differenti, di tempi più distesi. Attraverso le attività di potenziamento programmate si offrono agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento delle attività di base. Non si tratta di proporre attività aggiuntive o integrative a quelle "curricolari", ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati, interessi e curiosità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● IN THE TIME MACHINE-PROGETTO CLIL- A.S. 2023/2024

Utilizzo del clil in scienze, storia e geografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le finalità di questo tipo di attività sono: - ampliare le competenze comunicative in entrambe le lingue perché si integrano le abilità di ricezione, produzione, interazione; -sollecitare la capacità degli alunni di fare ipotesi sui significati delle frasi proposte in L2 partendo dal contesto di apprendimento; -spostare l'attenzione dalla lingua in quanto tale, ai contenuti da comunicare, ossia a imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. I vocaboli e le espressioni adatte alla disciplina non verranno presentate come una traduzione, ma come modalità di comunicazione, in pratica si tratta di entrare in un mondo diverso con le sue regole e modi di dire.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO SPORT

Progettualità legate allo sport e alla promozione dei corretti stili di vita, in ottica inclusiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira a contribuire alla piena realizzazione della personalità dell'alunno attraverso la pratica di un'attività motoria che permetta il raggiungimento di un equilibrio psicofisico. Le attività prevedono anche la realizzazione di un gioco o uno sport inclusivo che possa accompagnare gli studenti in un percorso di familiarizzazione, riflessione, progettazione e sperimentazione per scoprire insieme cosa significa essere davvero inclusivi quando si fa attività fisica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interna ed esterna, collaborazioni con Enti specifici

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● TALENTI...CHI È DI SCENA!

Laboratori teatrali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il laboratorio teatrale si concentra sul processo piuttosto che sul prodotto, focalizzando l'attenzione sulle modalità di svolgimento delle attività, sulla valenza formativa del percorso intrapreso dallo studente. Il corso si propone di aiutare a superare alcune importanti problematiche riscontrate in età scolare: timidezza, aggressività, difficoltà ad esprimersi e a comunicare, e allo stesso tempo rafforzare la capacità di lavorare in gruppo e di ascoltare se stessi e gli altri, lavorando insieme verso un obiettivo comune. L'esperienza teatrale, infatti, stimola diverse forme di apprendimento, valuta e indirizza le energie creative, alimenta il gusto estetico e artistico. Il teatro diventa uno strumento di comunicazione molto efficace e coinvolge emotivamente i ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● RECUPERO E POTENZIAMENTO

PROGETTO POTENZIAMENTO -potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Acquisire la strumentalità di base -Favorire i processi di socializzazione -Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima -Differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne l'interesse -Offrire l'opportunità agli studenti in difficoltà di recuperare le abilità carenti. -Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare. -Stimolare gli alunni ad una maggiore applicazione allo studio. -Potenziare le abilità possedute. -Migliorare l'autonomia nell'organizzazione dello studio. -Potenziare gli apprendimenti di base e i livelli di competenza. -Favorire il dialogo e le competenze socio-relazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO DI CONTINUITÀ INFANZIA/PRIMARIA INSIEME SI DIVENTA GRANDI

La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i due diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi del bambino, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo. La presenza nel progetto di nuove e più figure di riferimento consente al bambino di essere guidato nel proprio viaggio di crescita educativa, e di interagire con esse, al fine di acquisire maggiore fiducia verso l'altro, di rafforzare la propria autostima e di acquisire un metodo di autonomia didattica sempre più intenso e produttivo. Entrando in punta di piedi nella nuova dimensione scolastica le docenti coinvolte aiuteranno a valorizzare questa importante fase di crescita del bambino, offrendo a ciascuno la possibilità di sentirsi capace e di respirare un clima di benessere come punto di forza per affrontare con fiducia le nuove situazioni nel percorso di crescita e formazione. Inoltre, si favoriranno la dimensione di gruppo eterogeneo che diventerà occasione di nuovi apprendimenti in situazione di collaborazione e di aiuto reciproco, dove ogni bambino/a sarà preziosa risorsa per il gruppo. Gli incontri permetteranno ai bambini di comprendere meglio la struttura e i tempi della giornata scolastica nelle classi prime, le regole da rispettare e le attività da svolgere. Le attività proposte, ricche e articolate saranno funzionali a quella che è la finalità principale di qualunque progetto di continuità ossia il favorire lo star bene a scuola e prevenire ogni tipo di disagio. Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. L'aspetto ludico consentirà agli alunni coinvolti nel progetto di inserirsi nel nuovo ambiente senza traumi e di vivere le nuove esperienze scolastico-culturali serenamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire la conoscenza del nuovo ambiente e delle insegnanti.
- Sviluppare capacità logiche attraverso attività e giochi strutturati.
- Consolidare la conoscenza reciproca, la socializzazione, la comunicazione l'espressione di sé e delle proprie emozioni nell'ambito di un gruppo.
- Promuovere la capacità di collaborazione, l'amicizia e condivisione la solidarietà con l'altro.
- Favorire l'esperienza di lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva.
- Rafforzare la maturazione di atteggiamenti relazionali positivi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Atelier creativo

Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● L'INVISIBILE BOTTEGA DEL NULLA IMPOSSIBILE

Costruire relazione, sostenere e attuare un modello educativo efficiente per il POLO 0-6 attraverso una metodologia innovativa e trasversale - il Metodo Teatrigo® - finalizzata alla costruzione di meccanismi comunicativi e relazionali produttivi capaci di dar vita ad una nuova modalità di Fare (ed Essere) Rete efficace e duratura nel tempo che coinvolga famiglie e territorio. Il progetto mira a condividere esperienze, unità di intenti e complementarità delle competenze messe a sistema attraverso uno stile operativo condiviso e un ciclo di azioni ludico-educative, di sostegno alla genitorialità e di formazione per n. 200 bambini dagli 0 ai 6 anni, n. 150 genitori/tutori e n.50 educatori/insegnanti dell'Ambito n.5-Martina-Crispiano (TA).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

il passaggio tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria è una fase cruciale per sostenere il bambino nella scoperta della propria sfera corporea ed emotiva. Gli interventi proposti mirano a sviluppare nei bambini strumenti utili per approfondire la conoscenza di sé, incentivare la creazione di relazioni positive e favorire la comprensione e l'espressione delle emozioni attraverso attività ludico-educative, aumentando la loro consapevolezza fisico-emotiva e migliorando la gestione dei sentimenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Atelier creativo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● INNOVAZIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

In questo progetto la scuola è intesa come ponte verso la comunità nella quale è situata, non solo come luogo educativo ma come canale comunicativo verso la collettività, impegnata concretamente in un processo di recupero e valorizzazione dello spazio urbano. Così facendo, le varie materie affrontate in classe durante le lezioni troveranno un punto in comune, creando un intreccio di discipline e competenze, toccando con mano i problemi del mondo reale, proponendo soluzioni concrete. Con le attività laboratoriali si accompagnano gli alunni in un percorso di crescita caratterizzato dalla consapevolezza su vari fronti: quello delle proprie capacità; quello dei tempi e delle necessità di qualcosa che è "altro da me"; quello del far parte di una comunità che collabora e si prende cura di altri esseri viventi; quello che "non c'è risultato senza impegno" e più in generale che getta i semi per la consapevolezza di un ecosistema che vede tutti interdipendenti. Tutti i laboratori sono fondati sulla verifica delle ipotesi dei bambini tramite la sperimentazione diretta per prove ed errori, esso riesce ad abbracciare tutti i campi fissando le esperienze grazie al movimento e all'emozione che inevitabilmente scaturisce dalla collaborazione; facilita la verbalizzazione in quanto esperienze "vissute sulla propria pelle" e consente un approccio diretto alla gestione dello spazio e delle quantità acquisendo così concetti geometrici e matematici basilari e più complessi. La sperimentazione avviene sia in outdoor che nelle aule laboratorio, anche nell'angolo strutturato con lo strumento Vulcano, dove l'organizzazione dei materiali e la loro disposizione stimola riflessioni e fornisce input per osservare, comparare, quantificare e mettere in pratica le varie ipotesi in un contesto di collaborazione e sostegno reciproco. Le rilevazioni, le osservazioni, le comparazioni e alcune rappresentazioni avvengono grazie alle strumentazioni come: microscopio digitale, lavagna luminosa, proiettore, grandi schermi, ecc. cui i bimbi ed i ragazzi accedono in maniera guidata e non. Gli coinvolti in tale percorso realizzano dei manufatti (ad es. erbario, diario della germinazione, ecc.) o si cimentano nello storytelling a testimonianza della loro



esperienza e come contributo per chi in futuro vi si approccerà, diventando essi stessi produttori di cultura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività sono strutturate per stimolare lo studente al ragionamento, alla scoperta e allo sviluppo di un senso critico, guidato dalla curiosità. Questo rispetto a fenomeni e processi dati per scontati perché quotidiani. L'organizzazione delle lezioni è duplice: approfondimenti tematici introduttivi su argomenti che verranno trattati nel corso dei tre anni di scuola secondaria di primo grado, seguiti da esperimenti concreti e coinvolgenti, visite sul campo ed elaborazione di progetti da attuare concretamente nel territorio a disposizione. Queste esperienze sono svolte in un contesto di teamworking che stimola la condivisione e il



confronto di idee all'interno del gruppo, accompagnando gli alunni, incoraggiati dall'insegnante, alla strutturazione di un programma e attività concrete per la realizzazione dei progetti proposti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- FONDI PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DDI...WORK IN
PROGRESS!
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: Progetto "ATELIER CREATIVI" -DESTINATARI: Tutti gli alunni di ciascun ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado):Alunni diversamente abili, BES, DSA, stranieri, alunni a rischio di esclusione/dispersione scolastica eccellenze, classi che sperimentano l'innovazione didattica

RISULTATI ATTESI: competenze disciplinari e trasversali, consapevolezza che gli oggetti si possono progettare e creare capacità di trasformare idee in modelli concreti e utili per la vita in diversi contesti soluzione di problemi in situazioni quotidiane servendosi di procedimenti adeguati usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute operando collegamenti capacità decisionali capacità espressive in vari ambiti (lingua,arte, musica...) sviluppo della creatività,del pensiero divergente e computazionale utilizzo delle tecnologie come utente attivo, consapevole e responsabile cooperazione e contributo al lavoro del gruppo e gestione dei conflitti consapevolezza dei propri talenti sviluppo della manualità e uso degli strumenti dell'atelier capacità di organizzare il proprio lavoro e di sviluppare un autonomo metodo di studio.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IMPREN-DIGITALE
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PORTARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE A TUTTA LA SCUOLA
CON DIVERSI LIVELLI DI COMPETENZA

Insegnare il coding significa pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla. In questo modo il coding dà ai bambini una forma mentis che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi.

DESTINATARI: □ Alunni della scuola dell'infanzia primaria e secondaria di I grado □ Docenti

OBIETTIVI: □ Formare gli alunni ai concetti di base dell'informatica; alfabetizzazione digitale usando strumenti di facile utilizzo; diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna

RISULTATI ATTESI

Avvio al pensiero computazionale, al coding in un contesto di gioco; □ sviluppo delle competenze logiche e della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficace.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMA...DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

RAFFORZARE LA FORMAZIONE INIZIALE SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA

DESTINATARI: docenti

ATTIVITA': progetti di formazione d'istituto nei quali si sviluppano competenze di innovazione e sperimentazione didattica in percorsi laboratoriali di ricerca-azione

OBIETTIVI:

acquisire le competenze per una corretta navigazione sul web

conoscere le potenzialità offerte dalla Rete e capire come risolverne le criticità, evitando i più comuni

rischi di superficialità, dispersività, inaffidabilità e illegalità

capire come progettare un percorso didattico con strumenti digitali

esplorare e conoscere le piattaforme educational più comuni

saper usare applicazioni e software per la didattica

saper documentare il proprio lavoro

Risultati attesi:

- acquisizione/sviluppo delle competenze digitali
- utilizzo della didattica innovativa nella pratica quotidiana



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MATERNA S. ELIGIO - TAAA865014

SCUOLA MATERNA MARINOSCI - TAAA865025

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si rimanda ai criteri definiti nella sezione dell'istituto comprensivo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda ai criteri definiti nella sezione dell'istituto comprensivo

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si rimanda ai criteri definiti nella sezione dell'istituto comprensivo

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRESIVO

I.C. "GIOVANNI XXIII" - TAIC865007



Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Una attenta osservazione del bambino rappresenta la base per poter programmare attività ed interventi educativi e didattici.

La valutazione che ne consegue serve per:

- Conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita;
 - Elaborare la progettualità;
 - Stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia;
 - Svolgere un'attività di prevenzione;
- Evidenziare eventuali bambini «a rischio» e nel caso attivare con i genitori percorsi di approfondimento.

CRITERI UTILIZZATI PER L'OSSERVAZIONE

L'osservazione e la valutazione fatta dal docente riguarda le aree di propria competenza ed è finalizzata a quanto sopra detto. Non ha carattere «diagnostico», ma «descrittivo».

L'osservazione e la valutazione si basano su alcuni criteri:

- l'utilizzo di griglie di osservazione che rappresentano un elemento di convalida del punto di vista dei docenti;
- Il colloquio con i genitori è fondamentale e rappresenta l'atto attraverso il quale si crea di fatto un formale rapporto di collaborazione e di interscambio finalizzato a promuovere lo sviluppo e la crescita integrata del bambino.

Dopo l'inserimento dei piccoli si procede verso una osservazione iniziale delle competenze dei bambini di tre, quattro e cinque anni per delineare un quadro generale delle capacità, dei prerequisiti e degli interessi del bambino.

Al termine del primo quadrimestre si procede con l'osservazione intermedia.

Al termine dell'anno scolastico si compie un'osservazione finale per verificare gli esiti formativi e la qualità delle attività didattiche.

L'attenzione è focalizzata sui seguenti aspetti:

- Sviluppo psicomotorio;
- Linguaggio e comunicazione;
- Sviluppo cognitivo;
- Relazioni interpersonali;
- Linguaggi non verbali;

Nella scheda di passaggio verso la scuola primaria viene inserito un documento in cui sono delineati



gli standard minimi ottenuti dai singoli alunni ricavati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

STRUMENTI PER VALUTARE

Gli strumenti utilizzati per valutare sono:

- osservazione diretta occasionale;
- grado di partecipazione;
- verbalizzazioni;
- elaborazioni grafiche;
- schede strutturate;
- griglie di osservazione.

Si allega griglia di valutazione

Allegato:

griglie infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e, in particolare, l'articolo 3 ha previsto che con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca fossero definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con le quali individuare, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti. Conseguire specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento è stato lo scopo del Curricolo di Educazione Civica sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di Primo Grado dell'Istituto, costruiti entrambi tenendo presenti le tematiche individuate nelle Linee Guida per l'insegnamento della nuova ma ricorrente materia nell'istituzione scolastica italiana. Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado del nostro Istituto l'insegnamento della disciplina non è predisposto attraverso un curriculum e una programmazione annuale per le singole classi.



Tra i docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto, è stato individuato un coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. L'incarico gli è stato affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda alle griglie di valutazione e ai criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Allegato:

CRITERI ED.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal



regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze. In una scuola che promuove le competenze occorre saper coniugare correttamente la valutazione delle conoscenze e delle competenze con il percorso personale dell'alunno nel tempo e promuovere lo sviluppo integrale della persona.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti
- la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo
- la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scaturisce da un insieme di prove e di verifiche di diverso tipo. Gli strumenti valutativi utilizzati sono:

- Prove oggettive comuni, a stimolo e/o risposta chiusa (del tipo v/f, a scelta multipla, completamenti e corrispondenze).
- Prove semi-strutturate, a stimolo chiuso e risposta aperta (domande strutturate, colloquio libero, riflessione parlata).
- Prove non strutturate, a stimolo e risposta aperta (colloqui, temi, lettere, articoli, conversazioni e discussioni).

□
La scelta del tipo di prova è di competenza del singolo docente o del gruppo dei docenti di interclasse e di dipartimento. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi e costituisce un bilancio consuntivo degli apprendimenti e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale, svolgendo una funzione comunicativa per l'alunno e le famiglie.



Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". La valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico e dal relativo livello di padronanza della competenza raggiunto entrambi riportati nel documento di valutazione.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove.

Allegato:

criteri comuni di valutazione a.s. 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa, nella scuola Primaria, attraverso un giudizio, e nella scuola Secondaria attraverso voti in decimi, formulati secondo le modalità deliberate dal Collegio docenti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. Procedura per la valutazione finale

Per la valutazione finale degli alunni in sede di scrutinio, coerentemente con i criteri deliberati dal Collegio dei docenti e tenendo conto della normativa di riferimento (art.3 del D.Lgs 62/2017), si procederà secondo le seguenti modalità.

□ Gli scrutini finali avvengono secondo un calendario fissato dal Dirigente Scolastico, alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per la lingua inglese, ove presente e, limitatamente per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, il docente di religione.

□ Gli scrutini sono presieduti dal Dirigente o da un docente suo delegato.

□ Su proposta dei docenti del team, in sede di scrutinio, vengono registrati sul documento di valutazione:

- i voti finali relativi alle varie discipline espressi con giudizi sintetici
- il giudizio sintetico relativo al comportamento secondo i criteri deliberati dal collegio dei docenti
- il profilo descrittivo dei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (giudizio globale) tenuto conto dei criteri deliberati dal collegio dei docenti.

□ La seduta di scrutinio viene sottoscritta con apposito verbale.

2. Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:

- profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline
- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
- valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline

In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere attivati per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione inferiore a 6/10 è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore a 6/10, produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere per migliorare i livelli di apprendimento, progettati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente. La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio.



3. Criteri per la non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

□ Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al Dirigente Scolastico una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.

□ Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.

□ Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione

- Livelli di partenza, scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di recupero
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

1. preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico;
2. valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgs. 62/2017, art. 6 co.2)
3. determinazione del giudizio di idoneità.

Si allega documento specifico

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE-NON AMMISSIONE SS 1°GR.+VALUTAZIONE ESAMI SCUOLA SEC..pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. GIOVANNI XXIII - TAMM865018

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda ai criteri definiti nella sezione dell'istituto comprensivo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda ai criteri definiti nella sezione dell'istituto comprensivo

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda ai criteri definiti nella sezione dell'istituto comprensivo

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda ai criteri definiti nella sezione dell'istituto comprensivo

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Si rimanda ai criteri definiti nella sezione dell'istituto comprensivo

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIOVANNI XXIII - TAEE865019

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda ai criteri definiti nella sezione dell'istituto comprensivo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda ai criteri definiti nella sezione dell'istituto comprensivo

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda ai criteri definiti nella sezione dell'istituto comprensivo

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda ai criteri definiti nella sezione dell'istituto comprensivo



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

I principi e gli orientamenti verso la piena inclusione, mirati al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni, si concretizzano in azioni tangibili durante tutto l'anno scolastico, a livello didattico ed organizzativo:

- pianificazione, costruzione e realizzazione di percorsi personalizzati nell'ambito curricoloverticale;
- pianificazione, costruzione e realizzazione di percorsi didattici individualizzati, semplificati/o differenziati;
- pianificazione, costruzione e realizzazione di percorsi di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze;
- pianificazione ed attuazione di attività di continuità e di orientamento tra i vari segmenti scolastici;
- attuare e consolidare azioni di didattica orientativa in riferimento al curricolo verticale, integrato con il Piano per l'Orientamento di Istituto.
- progettazione ed attuazione di iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- attuazione di progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa (cfr. sezione apposita);
- utilizzo di forme di valutazione e strumenti di verifica graduati e personalizzati;
- attuazione di forme di valutazione autentica (CUR) con adattamenti e semplificazioni sulla base della tipologia di funzionamento dei singoli alunni;
- consolidamento dei processi di monitoraggio dei PDP e dei PEI modello ICF;
- monitoraggio periodico delle assenze per la prevenzione della dispersione scolastica;
- strutturazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che prevede l'utilizzo strutturato di strategie inclusive, sussidi didattici e tecnologie assistive adeguate a specifici bisogni;
- utilizzo di metodologie inclusive: cooperative learning, tutoring, peer to peer, apprendimento per scoperta, apprendimento senza errori, tinkering, coding, scomposizione dei compiti complessi in compiti semplici, outdoor education, didattica compattata;
- utilizzo non episodico di tecnologie didattiche inclusive (LIM, digita board, software e sussidi specifici, risorse open source), strumenti compensativi e dispensativi;
- intercettazione di finanziamenti MI, FSE, FESR per attivare azioni inclusive a vari livelli o strutturare ambienti di apprendimento inclusivi;



- valutazione della qualità dell'inclusione scolastica;
- coinvolgimento delle famiglie come utenza attiva, specie nei momenti cruciali della vita scolastica, quali ad esempio la firma del patto di corresponsabilità educativa o il delicato momento del passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola (incontri di continuità e open day).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Si realizzano attività in piccoli gruppo, attività di peer- tutoring e cooperative learning per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari, che nella maggior parte delle volte risultano essere efficaci. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, formulando documenti quali il PEI e il PDP. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI e nei PDP viene monitorato con regolarità. Il Collegio ha deliberato il PAI e uno specifico protocollo di accoglienza e valutazione delle competenze e degli apprendimenti degli alunni stranieri, inserito tra le buone pratiche del progetto LSCPI. La scuola realizza attività di accoglienza e inclusione per gli studenti stranieri con il supporto scientifico e la collaborazione della UNIBA e della TECA del Mediterraneo. Annualmente la scuola partecipa ad iniziative per la valorizzazione delle differenze e relativamente alle tematiche dell'interculturalità. A fine anno scolastico viene fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. Nell'a.s. 2021/2022 è stato avviato uno sportello di ascolto per l'autismo, grazie a fondi Monitor 440, in collaborazione con il Presidio Territoriale di Assistenza di Mottola.

Punti di debolezza:

Non si rilevano punti di debolezza. Si propongono l'attività di percorsi di pet-therapy, per la promozione del rapporto bambino-animale effettuato con l'aiuto degli animali da compagnia, soprattutto dei cani.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Si realizzano attività in piccoli gruppo, attività di peer- tutoring e cooperative learning per favorire



l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari, che nella maggior parte delle volte risultano essere efficaci. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, formulando documenti quali il PEI e il PDP. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI e nei PDP viene monitorato con regolarità. Il Collegio ha deliberato il PAI e uno specifico protocollo di accoglienza e valutazione delle competenze e degli apprendimenti degli alunni stranieri, inserito tra le buone pratiche del progetto LSCPI. La scuola realizza attività di accoglienza e inclusione per gli studenti stranieri con il supporto scientifico e la collaborazione della UNIBA e della TECA del Mediterraneo. Annualmente la scuola partecipa ad iniziative per la valorizzazione delle differenze e relativamente alle tematiche dell'interculturalità. A fine anno scolastico viene fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. Nell'a.s. 2021/2022 è stato avviato uno sportello di ascolto per l'autismo, grazie a fondi Monitor 440, in collaborazione con il Presidio Territoriale di Assistenza di Mottola.

Punti di debolezza:

Non si rilevano punti di debolezza. Si propongono l'attività di percorsi di pet-therapy, per la promozione del rapporto bambino-animale effettuato con l'aiuto degli animali da compagnia, soprattutto dei cani.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI viene formulato all'inizio dell'anno scolastico, entro il 31 ottobre. Successivamente si procede ad una verifica del PEI e alla formulazione del PEI dell'a.s. successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La panoramica dei soggetti istituzionali di natura collegiale è andata recentemente modificandosi sulla scorta di nuovi interventi legislativi inerenti l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Con l'approvazione del Decreto attuativo della Legge 107/2015, il n. 66 del 2017, sono stati istituiti nuovi Gruppi per l'inclusione scolastica: il GLIR (Gruppo di lavoro interistituzionale regionale) e il GIT (Gruppo di lavoro per l'inclusione territoriale), mentre resta il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) già attivo nella nostra istituzione scolastica. Il raccordo con gli enti esterni è operato in primis dal Dirigente Scolastico al fine di consentire lo svolgimento di quei processi utili ad attivare strategie orientate al potenziamento del processo di inclusione. In linea con le politiche nazionali degli ultimi anni, che sottolineano la necessità di una partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità scolastica e extrascolastica, attraverso una corresponsabilità educativa, la nostra Istituzione Scolastica coinvolge, in diverse forme di collaborazione, e in funzione delle necessità specifiche dell'utenza, i servizi socio-sanitari, le cooperative, le altre istituzioni scolastiche, gli enti di formazione e gli enti territoriali. Emerge e si afferma, così, l'importanza di confermare e rafforzare un'idea di scuola come comunità aperta al territorio, in un continuo interscambio con le famiglie e con la comunità locale. Un efficace lavoro di rete con istituzioni extrascolastiche completa e integra quello compiuto nella scuola per ottenere l'inclusione reale di tutti gli alunni, ponendo in essere concretamente quella che viene definita comunità educante. Tale approccio ecosistemico richiede una governance dell'inclusione che abbia il proprio centro nei bisogni educativi degli alunni con disabilità e organizzi quanto necessario per il loro soddisfacimento, puntando verso l'attivazione di relazioni in cerchi sempre più ampi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia condivide l'elaborazione del piano previsto per ogni alunno e partecipa ai momenti di verifica periodica

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni BES viene effettuata in relazione a quanto elaborato e previsto nel PEI o PDP. La valutazione degli alunni con BES rappresenta uno degli aspetti più rilevanti del curriculum d'istituto e dell'intero processo di inclusione (L. 107/2015). La sfida più impegnativa per gli insegnanti è costituita dal passaggio da una valutazione standardizzata a un approccio valutativo personalizzato, in quanto la valutazione deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati e effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. Tale cambiamento presuppone un capovolgimento nella gestione dei processi di insegnamento, nella gestione della classe, della comunità scolastica. Un corretto uso del processo valutativo richiama i principi di democrazia, equità e uguaglianza che ne sono alla base.

Approfondimento

La valutazione degli alunni con disabilità.



L'art. 11 del D. Lgs. 62/2017 prevede che la valutazione degli alunni con disabilità certificata sia riferita:

- al comportamento, alle discipline,
- alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992: il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

I docenti perseguono lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione degli alunni con disabilità è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative (Legge n.104/1992 all'art. 16, comma 1, Linee Guida 2009) e rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno/a. La valutazione dovrà avere carattere promozionale, formativo ed orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Dovrà tener conto delle potenzialità della persona, della situazione e dei livelli di apprendimento di partenza. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, potranno essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI. In relazione al tipo di disabilità, gli alunni certificati potranno seguire in tutte o solo in alcune discipline:

1. la programmazione prevista per la classe di riferimento;
2. una programmazione globalmente riconducibile a quella di classe, con obiettivi minimi;
3. una programmazione differenziata.

In relazione alla valutazione del comportamento degli alunni con disabilità sarà il team docente/consiglio di classe a decidere, in base alle caratteristiche dell'alunno/a se:

1. utilizzare i criteri standard;
2. fare riferimento alle aree affettivo-relazionale e dell'autonomia, declinate nel PEI.

Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo



flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alle aree previste nel PEI. L'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Qualora necessario, la sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11). Le prove pertanto possono riguardare tanto obiettivi della classe quanto essere prove totalmente diverse. Nell'art. 9 del D. Lgs. n. 62/17 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo Piano Educativo Individualizzato. I singoli consigli di classe/team docenti si riuniranno per definire, in relazione all'alunno disabile, i livelli di competenza che si prenderanno in considerazione come mete raggiungibili.

La valutazione degli alunni con DSA

In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali ed in quanto tali hanno diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e strumenti compensativi. Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi. Il PDP è un patto d'intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie nel quale devono essere individuati e definiti le misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo. Pertanto la valutazione è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti



modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale.

I team docenti delle classi frequentate da alunni con DSA dovranno:

- programmare le prove di verifica (scritte e/o orali);
- impostare le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità;
- permettere l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe.) durante le prove di verifica (scritte e/o orali);
- recuperare e/o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti;
- tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte;
- nell'esposizione orale, non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline);
- valutare la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo;
- passare da una valutazione sommativa (di prestazione) dei processi di apprendimento a una valutazione formativa i cui tratti distintivi sono: la valutazione autentica e autovalutazione. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, è possibile prevedere la dispensa dalle prove scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di esami di Stato, su richiesta esplicita della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe. (D.M. del 12 luglio 2011, n.5669) La dispensa dalle prove scritte può essere compensata in altre forme (normalmente con l'orale) e non compromette la validità del titolo di studio. Diversamente, l'esonero dallo studio di una lingua decreta la perdita di validità del titolo di studio.



Si inserisce link al PAI a.as 2023/2024

<https://drive.google.com/file/d/1-RJACXFLtbrYXu082O8l2shpHfg7VLw/view?usp=sharing>



Aspetti generali

FIGURE DI SISTEMA

A.S. 2023-2024

DIRIGENTE SCOLASTICO

D.S.G.A

SCOLASTICO

PERSONALE A.T.A: 1 Area Alunni, 2 Area Personale, 1 Area Amministrativa e

Contabile, 1 Area Protocollo, 1 Area Front Office.

FUNZIONI STRUMENTALI:

AREA 1 P.O.F. Gestione del piano triennale dell'offerta formativa

- Coordinamento del POF integrativo al PTOF
 - Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM;
 - Predisposizione del format e delle nomine necessarie per la progettazione
 - Coordinamento delle progettualità in linea con il curricolo verticale;
 - Coordinamento del calendario delle attività dei progetti con quella amministrativa
- in riferimento al P.O.F.

AREA 1 BIS P.O.F Gestione del piano triennale dell'offerta formativa

- Referente valutazione.
- Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM.
- Gestione e repository delle prove bimestrali e quadrimestrali.
- Prove INVALSI.
- Promozione dell'autovalutazione di sistema e della rendicontazione sociale;
- Promozione Coordinamento e Valutazione di impatto delle metodologie didattiche innovative.

- A.:

AREA 2 Interventi e servizi per i docenti



- Gestione del RE;
- Creazione di repository all'interno del RE per verbali di classe, Interclasse e Sezione, agenda di programmazione per Infanzia e Primaria, area sostegno (verbali GLH, PEI e PDP);
- Formazione.
- Tirocini/Neoassunti

AREA 2 BIS Interventi e servizi per i docenti

- Coordinamento verticale dei tre ordini di scuola;
- Gestione dell'area GDPR e Compliance It;
- Supporto e coordinamento alla procedura della scelta dei libri di testo;
- Supporto ai docenti sul quadro normativo vigente e delle direttive ministeriali, garantendo l'informazione corretta circa la funzione docente;
- Predisposizione di una mappa delle professionalità presenti nell'istituto;
- Referente norme privacy- supporto docenti;
- Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e procedure;
- Gestione dell'area in amministrazione trasparente del Sito

AREA 3 Interventi e servizi per gli alunni Scuola Infanzia-Scuola PrimariaScuola Secondaria 1gr.

- Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno;
- Elaborazione e Raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto;
- Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP;
- Azione di coordinamento con l'equipe medica del territorio;
- Azioni di promozione di percorsi individualizzati e personalizzati.

AREA 4 Rapporti con gli enti esterni

- Rapporti con il territorio e gli enti esterni;



- Promozione e disseminazione e visibilità dell'Offerta formativa
- Protocolli e progetti per inclusione degli alunni stranieri
- progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Viaggi di istruzione;
- Gestione eventi;
- Orientamento in ingresso e in uscita;
- Continuità;
- Alternanza scuola-lavoro.

REFERENTI DI AREA: Con il compito di promuovere ogni iniziativa utile al

perseguimento degli obiettivi dichiarati nel PdM e nel PTOF.

REFERENTE PER L'AREA L2 Trinity – Cambridge Young Learners- Erasmus Plus

REFERENTE PER L'AREA DI EDUCAZIONE CIVICA

REFERENTE PER L'AREA SALUTE

REFERENTE PER L'AREA SPORT E MOVIMENTO

REFERENTE PER L'AMBIENTE

REFERENTE TEATRO

5 PRESIDENTI DI INTERCLASSE

Aventi i seguenti incarichi;

- Organizzare e coordinare le riunioni di interclasse
- Convocare i rappresentanti di classe e condurre le riunioni di IG (interclasse con i genitori)
- Curare il collegamento tra Dirigenza e insegnanti
- Accogliere gli eventuali docenti nuovi all'interno dell'interclasse e cercare di favorirne l'inserimento
- Curare la documentazione (programmazioni, piano gite, ecc.)
- assolvere ai compiti di progettazione, monitoraggio e valutazione dell'esperienza formativa
- Partecipare alle riunioni di staff di presidenza
- Verificare, per la propria interclasse primaria/classe secondaria le procedure relative al RE

5 SEGRETARI DI INTERCLASSE

Aventi i seguenti incarichi;

- Organizzare e coordinare le riunioni di interclasse
- Convocare i rappresentanti di classe e condurre le riunioni di IG



(interclasse con i genitori)

- Curare il collegamento tra Dirigenza e insegnanti
- Accogliere gli eventuali docenti nuovi all'interno dell'interclasse e cercare

di favorirne l'inserimento

- Curare la documentazione (programmazioni, piano gite, ecc.)
- Assolvere ai compiti di progettazione, monitoraggio e valutazione dell'esperienza formativa
- Partecipare alle riunioni di staff di presidenza
- Verificare, per la propria interclasse primaria/classe secondaria le procedure relative al RE

•

6 COORDINATORI DI CLASSE

Aventi i seguenti incarichi;

- Organizzare e coordinare le riunioni di interclasse
- Convocare i rappresentanti di classe e condurre le riunioni di IG (interclasse con i genitori)
- Curare il collegamento tra Dirigenza e insegnanti
- Accogliere gli eventuali docenti nuovi all'interno dell'interclasse e cercare

di favorirne l'inserimento

- Curare la documentazione (programmazioni, piano gite, ecc.)
- assolvere ai compiti di progettazione, monitoraggio e valutazione dell'esperienza formativa
- Partecipare alle riunioni di staff di presidenza
- Verificare, per la propria interclasse primaria/classe secondaria le procedure relative al RE

6 SEGRETARI DI CLASSE

Aventi i seguenti incarichi;

- Organizzare e coordinare le riunioni di interclasse
- Convocare i rappresentanti di classe e condurre le riunioni di IG (interclasse con i genitori)
- Curare il collegamento tra Dirigenza e insegnanti
- Accogliere gli eventuali docenti nuovi all'interno dell'interclasse e cercare

di favorirne l'inserimento

- Curare la documentazione (programmazioni, piano gite, ecc.)



- Assolvere ai compiti di progettazione, monitoraggio e valutazione dell'esperienza formativa
- Partecipare alle riunioni di staff di presidenza
- Verificare, per la propria interclasse primaria/classe secondaria le procedure relative al RE

1 PRESIDENTE DI INTERSEZIONE

- Organizzare e coordinare le riunioni di intersezione
- Convocare i rappresentanti di classe e condurre le riunioni di IG (intersezione con i genitori)
- Curare il collegamento tra Dirigenza e insegnanti
- Accogliere gli eventuali docenti nuovi all'interno dell'intersezione e cercare di favorirne l'inserimento
- Curare la documentazione (programmazioni, piano gite, ecc.)
- assolvere ai compiti di progettazione, monitoraggio e valutazione dell'esperienza formativa
- Partecipare alle riunioni di staff di presidenza

1 SEGRETARIO DI INTERSEZIONE

- Organizzare e coordinare le riunioni di intersezioni
- Convocare i rappresentanti di classe e condurre le riunioni di IG (intersezioni con i genitori)
- Curare il collegamento tra Dirigenza e insegnanti
- Accogliere gli eventuali docenti nuovi all'interno dell'intersezioni e cercare di favorirne l'inserimento
- Curare la documentazione (programmazioni, piano gite, ecc.)
- Assolvere ai compiti di progettazione, monitoraggio e valutazione dell'esperienza formativa
- Partecipare alle riunioni di staff di presidenza
- VERBALIZZARE le sedute
- AVER CURA della tenuta dei registri

2 FIDUCIARI DI PLESSO

Aventi i seguenti incarichi;

- provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) e organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o



la vigilanza nelle classi "scoperte",

- diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in

servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un

sistema di comunicazione interna rapida e funzionale

- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali,
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso
- redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico
- segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività
- riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso
- controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.

- Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di:

- essere punto di riferimento organizzativo
- riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti

- Con gli alunni la sua figura deve:

- rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola

- raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali

- Con le famiglie ha il dovere di:

- disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni

- essere punto di riferimento per i rappresentanti di sezione

- Con persone esterne alla scuola ha il compito di:

- Con persone esterne alla scuola ha il compito di:



- avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente
- controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici □ essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

FIGURE SENSIBILI

- 1 Responsabile S.P.P.
- 1 Medico Competente
- 1 Rappresentante L.S.
- 2 Preposti
- 2 ASPP
- 10 Addetti Antincendio
- 11 Addetti al piano di evacuazione
- 6 Addetti primo Soccorso
- 4 Operatore BLS Abilitato con Salvamento Academy
- 8 Referenti Covid

LINK PER VISUALIZZARE LO SCHEMA

https://drive.google.com/file/d/1qihM0j761GmSARvK-f_mNHoG7_G2kD2u/view?usp=sharing



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referenti	2
Funzione strumentale	AREA 1 Gestione del piano triennale dell'offerta formativa -Coordinamento del POF integrativo al PTOF -Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; -Predisposizione del format e delle nomine necessarie per la progettazione - Coordinamento delle progettualità in linea con il curriculum verticale; -Coordinamento del calendario delle attività dei progetti con quella amministrativa in riferimento al P.O.F. AREA 1/BIS Gestione del piano triennale dell'offerta formativa -Referente valutazione -Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; - Gestione e repository delle prove bimestrali e quadrimestrali -Prove INVALSI -Promozione dell'autovalutazione di sistema e delle aree di rendicontazione sociale; -Promozione Coordinamento e Valutazione di impatto delle metodologie didattiche innovative. AREA 2 Interventi e servizi per i docenti -Gestione del RE; -Creazione di repository all'interno del RE per verbali di classe, Interclasse e Sezione, agenda di programmazione per Infanzia e Primaria, area	6



sostegno (verbali GLH, PEI e PDP); -Formazione. -
Tirocini/Neoassunti AREA 2 BIS Interventi e servizi per i docenti -Coordinamento verticale dei tre ordini di scuola;; - Gestione dell'area GDPR e Compliance It; - Supporto e coordinamento alla procedura della scelta dei libri di testo; - Supporto ai docenti sul quadro normativo vigente e delle direttive ministeriali, garantendo l'informazione corretta circa la funzione docente; - Predisposizione di una mappa delle professionalità presenti nell'istituto; - Referente norme privacy- supporto docenti; - Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e procedure; - Gestione dell'area in amministrazione trasparente del Sito. AREA 3 Interventi e servizi per gli alunni Scuola Infanzia-Scuola Primaria- Scuola Secondaria 1°grado -Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno; -Elaborazione e Raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto; -Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP; -Azione di coordinamento con l'equipe medica del territorio; -Azioni di promozione di percorsi individualizzati e personalizzati. AREA 4 Rapporti con gli enti esterni -Rapporti con il territorio e gli enti esterni; -Promozione e disseminazione e visibilità dell'Offerta formativa -Protocolli e progetti per inclusione degli alunni stranieri -progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa -Viaggi di istruzione; -Gestione eventi; - Orientamento in ingresso e in uscita; - Continuità; -Alternanza scuola-lavoro.



Capodipartimento

-Organizzazione dei dipartimenti verticali

1

Animatore digitale

L'animatore digitale con il team promuove le seguenti azioni: □ ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; □ realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; □ laboratori per la creatività e l'imprenditorialità; □ biblioteche scolastiche come ambienti medial; □ coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; □ ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; □ registri elettronici e archivi cloud; □ acquisti e fundraising; □ sicurezza dei dati e privacy; □ sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; □ cittadinanza digitale; □ educazione ai media e ai social network □ e-Safety; □ qualità dell'informazione, copyright e privacy; □ sviluppo del pensiero computazionale; □ aggiornare il curriculum di tecnologia.

1

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'Animatore Digitale e accompagnerà, adeguatamente, l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro ed il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'Animatore Digitale ed il team per l'innovazione tecnologica dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione o in

3



raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni:
FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Presidente di intersezione	1. presidenza incontri di Intersezione su delega del Dirigente Scolastico 2. redazione verbale degli incontri 3. socializzazione e coordinamento progetti e programmazione e attività della scuola dell'infanzia	1
Presidente di interclasse	1. presidenza incontri di Interclasse su delega del Dirigente Scolastica 2. redazione verbale	5



	degli incontri 3. socializzazione e coordinamento progetti	
Coordinatori S.S. 1°GRADO	1. presidenza incontri del Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico. 2. stesura del piano didattico della classe;	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	mmmmmmm Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento 	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo;



archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; Espletamento pratiche di infortunio per via telematica.

Ufficio acquisti

Gestione documentale-pubblicazione il Amm.trasparente dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei dati
Richiesta preventivi dei materiali non reperibili sul MEPA, compilazione prospetti comparativi per la scelta e redazione degli ordini
Tenuta registri di facile consumo
Predisposizione determine DS per tutti gli ordini di acquisti
Gestione finanziaria, compilazione del Programma Annuale, Conto Consuntivo e modifiche/verifiche al PA in collaborazione con la Direttore SGA
Emissione di ordini di incasso e mandati pagamento-liquidazione compensi accessori
verifica per la liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale
verifica per la liquidazione delle competenze mensili, dei compensi riferiti al FIS (ATA e DOCENTI) e ore eccedenti spettanti ai docenti (NoiPA)
Verifica per la liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale • Denunce annuali: IRAP- 770 • Richieste CIG e DURC. • Gestione inventario: verbali di collaudo in collaborazione con l'Assistente Tecnico, carico e scarico beni, tenuta registri. • Gestione amministrativa progetti, visite e viaggi di istruzione,stage Italia e all'estero, mobilità internazionale. Circolari attinenti progetti/viaggi.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni e trasferimenti alunni (supporto alle famiglie iscrizioni on-line) • Rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni • Tenuta dei fascicoli personali • Rilascio certificati e attestazioni varie • Rilevazione assenze alunni • Rapporti con le famiglie per assenze alunni e per assenze docenti in orario di ricevimento • Mensa scolastica • Adozione Libri di testo • Gestione Registro



Elettronico (per la parte anagrafica e inserimento assegnazione alle classi/etc) • Esami, diplomi • Convocazioni incontri tra DS, specialisti ULSS, genitori operatori, referente BES e insegnante di sostegno • Inserimento dati per l'organico • Predisposizione materiale orientamento per le scuole secondarie di 1° grado • Scuola in chiaro: Aggiornamento dati • Rilevazione anagrafe alunni al SIDI, inserimento ad ARGO alunni stranieri e con handicap, inserimento alunni al SIDI per organico docenti ed ATA - Gestione procedure Invalsi

AREA PERSONALE A T.D. E T.I.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale con contratto a tempo indeterminato e determinato • Periodo di prova del personale • Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto • Gestione graduatorie • Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. • Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. • Decreti per assenze del personale. • Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi • Richiesta delle visite fiscali • Trasmissione delle istanze (RTS, INPS, UST) • Gestione e controllo badge personale ATA • Organico del personale (diritto e fatto) • Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). • Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale • Fascicolo personale (analogico e digitale)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.scuolagiovanni23.edu.it/scuola/>

BLOG <http://www.lozainodellagio23.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SPORTELLO PER L'AUTISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto ha come scopo quello di offrire un supporto di un esperto che lo affianchi secondo la metodologia del peer-teaching offrendogli una consulenza relativa all'organizzazione dell'intervento. Il supporto viaggerà in parallelo abbracciando le richieste della famiglia in modo da far convogliare gli interventi in un'unica direzione in per adattare l'ambiente comunicativo, sociale e fisico. Si forniranno suggerimenti per "costruire" un ambiente che possa ridurre la frequenza e la gravità del comportamento specifico e incrementare lo sviluppo di capacità adattative.



Denominazione della rete: **SPORTELLLO DSA- BES** **BENESSERE A SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con la famiglia attraverso la realizzazione del "Progetto di vita" nei vari momenti, da quelli educativi a quelli di integrazione sociale, il tutto grazie anche alla collaborazione di professionisti e di personale qualificato nel settore di intervento, è alla base del processo. La qualità dei servizi è arricchita da attività integrative grazie ai protocolli d'intesa e alle collaborazioni con altre Associazioni di famiglie, di volontariato e sportive affiliate. Il lavoro "in rete" ha lo scopo prioritario di promuovere un cambiamento culturale sul concetto diffuso di diversità/difficoltà/ svantaggio, e propone una rete di servizi a favore di chiunque sia portatore di un disagio psichico, fisico, sensoriale o sociale, anche mediante un coordinamento delle realtà operanti sul territorio. FASI - Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nei momenti di



formazione e nei progetti; -Collaborazione con le figure di supporto esterne garantite da "ASS. Specialistica" "servizio civile" "piani di zona" Diritti a scuola" "ASL"; -Collaborazione tra funzioni strumentali ; -Collaborazione con la segreteria; -Progettazione condivisa e collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari. RISORSE MATERIALI E TECNOLOGICHE -utilizzo di computer, LIM e laboratori informatici; -utilizzo di software specifici - Utilizzo dei laboratori scientifico e musicale. Si procederà inoltre alla redazione di un catalogo delle risorse disponibili e di quelle non disponibili ma necessarie, per la consultazione da parte dei docenti e delle famiglie. Le attività attingono a risorse: - professionali interne ed esterne all'Istituto -economiche attraverso i finanziamenti dedicati: L.440; Ex art. 9 CCNL, CRIT, PON-FSE e FIS.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI PATNERAIATO** **"BOSCHI DIDATTICI IN PUGLIA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



L'I.C. Giovanni XXIII orienta fortemente le nuove generazioni di studenti al rispetto e salvaguardia del territorio e dell'ambiente con iniziative consolidate e realizzate in rete con enti e associazioni Corpo forestale dello Stato-WWF-CNSAS-Assessorato all'ambiente Considerato che obiettivo della rete è di proporre iniziative per festeggiare la "Giornata nazionale degli alberi" 2021. Unitamente alle attività più tradizionali proposte all'interno dei Boschi Didattici, sono promosse rappresentazioni teatrali, che raccontino il bosco e le sue connessioni ecologiche, storiche, sociali, artistiche.

Oggetto dell'accordo è la realizzazione congiunta della proposta per l'assegnazione di contributi in occasione della giornata nazionale degli alberi per la realizzazione di una giornata di attività didattiche in occasione della "Giornata nazionale dell'Albero" (21 novembre 2021) con rappresentazioni teatrali da svolgere nelle scuole primarie di primo e secondo grado della Puglia, in diverse giornate anche non continuative, nel periodo dal 30/11/2021 al 31/03/2022 in attuazione di iniziative comuni di progettazione educativo formativa inerenti l'Avviso Regione Puglia RIVOLTO AI GESTORI DEI BOSCHI DIDATTICI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI IN OCCASIONE DELLA GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI 2021

La Rete si propone di: a. promuovere una produttiva ed efficace interazione educativa tra istituzioni scolastiche, genitori, docenti, educatori e studenti, anche attraverso la partecipazione ai momenti formativi e progettuali; b. sviluppare sinergie operative tra i partner della Rete in modo da garantire il massimo successo alle varie iniziative c. coinvolgere tutte le componenti educative nell'organizzazione e partecipazione ad iniziative e progetti formativi rivolti a studenti frequentanti le scuole del primo e del secondo ciclo, d. realizzare progetti legati all'insegnamento dell'Educazione ambientale; e. fornire supporto alle scuole della Rete nell'accesso a finanziamenti utili alla realizzazione di progetti rientranti nelle finalità della Rete attraverso lo scambio di informazioni e professionalità e il reciproco supporto; f. facilitare la ricaduta delle iniziative della Rete a favore del Territorio; g. sviluppare i contatti e le collaborazioni con realtà scolastiche e associative anche al di fuori dell'ambito provinciale; h. realizzare 4 o più laboratori teatrali, uno per ciascuna classe primaria e, in particolar modo tutte le classi quarte e quinte.

Realizzazione di un libro fotografico che racconta momenti e pensieri degli alunni.

Denominazione della rete: TERRA MARTINA CASTRUM



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Studio e promozione del territorio e delle radici storiche del popolo locale.

Denominazione della rete: **SPORTIVAMENTE INSIEME**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "SPORTIVAMENTE INSIEME" è finalizzato a diffondere lo sport come veicolo di integrazione sociale e benessere, nel rispetto delle regole e della legalità, e ad ampliare le attività sportive ad un più alto numero di partecipanti anche attraverso la ricerca innovativa di attività sportive mirate al miglioramento della salute, e a nuove proposte di impiego del tempo libero. Puntare su un percorso di educazione motoria e sportiva che faciliti l'integrazione tra ragazzi appartenenti a culture diverse, la socializzazione e l'acquisizione di un sano e corretto stile di vita.

Denominazione della rete: SCUOLA GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Condivisione degli obiettivi e attività per tutela dell'ambiente e per la promozione di stili di vita "Green" negli studenti e nelle loro famiglie.

Denominazione della rete: RETE SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete promosso dalla Cooperativa PINOCCHIO Soc. coop. ARL riguardo Componente 3 - Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore - finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU -



annualità 2022”

Denominazione della rete: “Scuola, Sport e disabilità”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La partecipazione alle fasi conclusive del progetto “Scuola, Sport e disabilità” che rappresenta un salto di qualità sul terreno dell’inclusione e della riconquista della valenza sociale e formativa dello sport.

L’evento ha come scopo un gemellaggio tra l’I.C. Giovanni XXIII e l’I.C. Marconi –Oliva di Locorotondo con la possibilità per ragazzi di socializzare, di favorire l’inclusione e di cimentarsi in nuove sfide.

L’organizzazione dell’evento prevede una fase iniziale con giochi, gare di corsa, una staffetta e una gara di lancio del vortex.

Luogo dove svolgere la manifestazione è il campo di atletica di Locorotondo.

Denominazione della rete: Libera l’arte



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

EVENTI VARI NEL CORSO DEGLI ANNI COME INTITOLAZIONI DI STRADE PIAZZE E STREET ART

Denominazione della rete: Sistema integrato Zerosei

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Sistema integrato di educazione e di istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali

Denominazione della rete: Makeblock Europe.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Progetto di sperimentazione del coding nell'ambito del protocollo di intesa stipulato fra il Ministero dell'Istruzione e Makeblock Europe.

Denominazione della rete: EDUCARE INSIEME

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

«I progetti attivano la "comunità educante" creando una rete di solidarietà territoriale, o favorendone l'implementazione e il rafforzamento laddove già esistente, costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con la stessa cultura pedagogica, alla crescita delle persone di minore età. Ciò significa, favorire la presa in carico del benessere sociale ed educativo delle persone di



minore età da parte di una pluralità di soggetti che va dai genitori, alla scuola, al sistema economico, giuridico e culturale, delle istituzioni religiose e sportive.

In particolare si promuove la realizzazione di progetti che prevedano azioni sperimentali e innovative, educative e ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza nelle seguenti aree tematiche: cittadinanza attiva; non-discriminazione; dialogo intergenerazionale; ambiente e sani stili di vita.

Denominazione della rete: Dai banchi di scuola ai campi di atletica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'idea progettuale regionale della Puglia intende favorire attraverso l'attività motoria e la pratica sportiva

l'armonico sviluppo dell'individuo, in linea con quanto ormai da decenni è espresso nel progetto tecnico dei

Campionati Studenteschi, i cui aspetti cardini sono parti integranti e fondamentali di ogni attività



educativaformativa scolastica.

Il progetto assume una linea trasversale, con l'obiettivo di favorire la trasmissione di tutti i valori positivi dello

sport attraverso l'avviamento alla pratica sportiva dell'atletica leggera cominciando dalle quinte classi della scuola

primaria, per arrivare alle terze classi della scuola secondaria di primo grado, inserendo gradualmente gli aspetti

tecnici dell'atletica, attraverso giochi, test motori, gare.

Denominazione della rete: Patti di comunità- USR Puglia prot. n. 16620 del 16/06/2021

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Il principio che ispira la manifestazione d'interesse al progetto "PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ" di cui al prot.USR-Puglia n.16620 del 1676/2021, è quello di creare circostanze didattiche e aggregative che siano in grado di recuperare gli apprendimenti ma soprattutto interazione e socialità; combattere il fenomeno dell'**analfabetizzazione** emotiva, vale a dire l'incapacità di riconoscere, esprimere, condividere e gestire le emozioni, è forse la sfida principale della scuola che cerca di uscire dal tunnel pandemico promuovendo **una politica di coesione, improntata al dialogo, al confronto e al coordinamento tra i livelli di governo e tra istituzioni pubbliche e società civile.**

L'Istituto comprensivo Giovanni XXIII di Martina Franca si distingue per l'apertura al territorio, per la disponibilità ad accogliere innovazioni e sperimentazioni con spirito critico, responsabile e coraggioso. Per prevenire e rimuovere le difficoltà di apprendimento, la scuola collabora con associazioni culturali e sportive, stipula convenzioni con gli enti locali, collaborazioni con ASL e altre agenzie educative.

L'istituzione scolastica ha stipulato accordi con gli enti locali contestualmente a specifici patti di comunità, di collaborazione, anche con le istituzioni culturali, sportive e del terzo settore, o ai piani di zona, opportunamente integrati, di cui all'articolo 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, al fine di ampliare la permanenza a scuola degli allievi, alternando attività didattica ad attività ludico-ricreativa, di approfondimento culturale, artistico, coreutico, musicale e motorio-sportivo.

L'I.C. "Giovanni XXIII", con circa 850 studenti dai 3 ai 14 anni, si organizza per coordinare il proprio intervento alle linee educative sperimentate in ambito familiare, per motivare gli alunni a rendersi consapevoli del proprio percorso di crescita e contrastare così l'assimilazione passiva di modelli inconsistenti e prova a farlo con passione, professionalità e competenza.

Aperta al territorio, in collaborazione con:

- **Il WWF Trulli e Gravine** è un'organizzazione la cui finalità è costruire un futuro in cui gli uomini possano vivere in armonia con la natura. Lavora da anni per educare tutti alla cultura della sostenibilità, in particolare le giovani generazioni. Crede che solo in questo modo sia possibile favorire un cambiamento nei comportamenti e nelle scelte degli stili di vita capaci di creare un futuro migliore, più ricco, sano ed equo per tutti. L'iniziativa, aperta a ragazzi e adulti, mira a far nascere nei cittadini maggiore consapevolezza sui temi ambientali e ad aumentare la voglia di reagire al degrado.
- **L'Assessorato all'Ambiente** del Comune di Martina Franca, con il quale la scuola collabora, ha come finalità: □ Assicurare la qualità dell'ambiente ed il controllo delle sue risorse naturali attraverso la salvaguardia del territorio dall'inquinamento e dal degrado ambientale. □ Occuparsi della gestione integrata dei rifiuti dalla raccolta/spazzamento alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento. Curare gli aspetti gestionali di manutenzione del verde esistente e quelli di attuazione del programma di investimenti finalizzato al recupero e alla realizzazione di nuove aree verdi. □ Provvedere alla programmazione energetica locale e alla gestione delle risorse energetiche dell'Ente in un'ottica di



risparmio energetico e di riduzione dell'impatto ambientale. □ Garantire la realizzazione di iniziative legate alla sensibilizzazione ed all'educazione ambientale della cittadinanza.

- **L'APS U Jùse, iscritta al Registro regionale Associazioni di Promozione Sociale N. 621/BA**, operando in collaborazione e partnership con Enti pubblici e privati, promuove la conoscenza delle arti, con una particolare vocazione verso l'arte e il design contemporanei. Gestisce uno spazio a Locorotondo (BA), che ha come mission essere un luogo di incontro, un ambiente collaborativo, in cui competenze e professionalità possono incontrarsi, scambiarsi knowhow, progettare. Promuovere la conoscenza dei linguaggi artistici attraverso la progettazione di attività ed eventi di qualità consente di operare su più piani: promuovere la conoscenza e la diffusione dell'arte; salvaguardare e valorizzare il patrimonio materiale e immateriale; incoraggiare la cittadinanza attiva e avviare pratiche di interazione e condivisione in un'ottica inclusiva; migliorare l'offerta culturale; attivare un turismo di qualità; promuovere l'innovazione e l'imprenditorialità giovanile nei settori culturali e creativi
- **Il CNSAS è struttura** operativa nazionale di protezione civile, interviene per tutti gli incidenti che possono intervenire nel corso di attività escursionistiche, alpinistiche o speleologiche. Nel contesto del Giardino delle idee, attraverso la realizzazioni di giochi con le corde sarà possibile far sperimentare ai fruitori la dimensione dell'avventura contribuendo a favorire la stimolazione degli schemi motori e dell'equilibrio, stimolare la propriocezione in funzione del movimento su uno spazio verticale, stimolare la valutazione delle proprie risorse e limiti e la capacità di affrontare situazioni nuove. Attraverso le attività outdoor vengono potenziate maggiormente le abilità senso-motorie, la cooperazione e collaborazione tra pari e le relazioni intra-generazionali favorendo la riduzione dei comportamenti antisociali e devianti nei contesti scolastici.

Il progetto vuole diventare un cantiere di auto-costruzione di idee.

Le attività C.A.M.P.U.S. (Computing, Arte, Musica, vita Pubblica, Sport), saranno opportunità per riavvicinare il mondo della scuola ad attività particolarmente penalizzate durante la crisi pandemica. Per le attività motorie e sportive saranno realizzati contesti sportivi scolastici, con la collaborazione degli Organismi sportivi affiliati al Coni e al Cip in prosecuzione di progetti già avviati.

FINALITA' potenziare spazi e attività di crescita culturale e arricchimento delle competenze e per favorire l'inclusione dei minori più vulnerabili.

DESTINATARI: studenti e famiglie del quartiere

Attività/ laboratori a cura

ANIMA E STAMPALA NATURA Laboratorio artistico e teatrale sulla conoscenza della biodiversità e del riciclo.

Co2tORTI Laboratorio di orti mobili.



CORDATA Laboratorio finalizzato a trasmettere i principi fondamentali della sicurezza nello svolgimento delle attività all'aperto.

CONTATTO: Giardino a sorpresa Laboratorio (psicologico) di consapevolezza delle proprie risorse, inteso come costruzione nei protagonisti del senso di autoefficacia, empowerment, comunità.

LINEE FORME COLORI Laboratori /mostre di linguaggi comunicativi artistici per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale in un'ottica inclusiva

STREET ART CONTEST di street-artist locali –evento e mostra

ARTIGIANATO/RICICLO ART realizzazione dell'AULA NATURA con arredi realizzati con materiale di riciclo- realizzazione cartellonistica dell'orto urbano

DAB. PRELUDIO ALL'APPARTENENZA: azioni didattiche musicali e performative (concerti) in grado di coinvolgere la realtà scolastica e, per osmosi, i nuclei familiari. Il lavoro d'insieme in 'orchestra' diventa paradigma di tutto il progetto: l'apporto individuale per raggiungere un obiettivo collettivo.

Si potranno organizzare inoltre giornate di pratica sportiva presso il Campus del Circolo Velico Lucano, laboratori emozionali con il Gruppo ELEUSIS-Metodo teatrale, laboratori artistici e fotografici con l'Associazione dello UJùse di Locorotondo e attività calcistica con Associazione dei Red Boys.

Ecco dunque come la Giò23 si fa laboratorio e bottega; si crede fermamente nell'opportunità nel dare voce alle interpretazioni interne di stimoli esterni, e all'emozione, costante sottofondo di ogni esperienza quotidiana, che non è soltanto al centro di ogni individuo, ma è espressione stessa della vita.

Denominazione della rete: L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E DELLA BASILICATA PER ACCOGLIERE ATTIVITA' DI TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Con riferimento alla Nota USR PUGLIA n. 39576 del 14/9/2022-Inserimento e/o aggiornamento dell'elenco regionale delle Istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ai sensi del D.M. n. 249/2010 e del D.M. n. 93/2012

Denominazione della rete: RETE FAMI PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca



- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Garantire agli studenti con background migratorio pieno diritto all'istruzione attraverso l'impiego di pratiche conformi a ciò che i più aggiornati studi sul tema indicano come opportune e auspicabili; Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

Tendere al superamento di una visione compensativa della pedagogia interculturale, promuovendo il coinvolgimento in rete di tutte le risorse del territorio, sia interne sia esterne alle istituzioni scolastiche, in un'ottica di ricerca-azione.

Denominazione della rete: PIANO ESTATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Trasformandosi in luoghi di comunità, di incontro, di crescita, di confronto con i territori. Un luogo inclusivo e accogliente, quest'anno, anche per le ragazze e i ragazzi ucraini. Il Piano scuola estate diventa Piano strutturale, per mettere al centro le studentesse, gli studenti e le famiglie, con l'obiettivo di rendere le scuole una "seconda casa", capace di accogliere tutti e ciascuno secondo le proprie condizioni. Le proposte, declinate sul territorio in base alle necessità e alle risorse di ciascun istituto, sono finalizzate alla socializzazione, all'accoglienza, al rinforzo e al potenziamento delle competenze linguistiche, disciplinari e sociali dei ragazzi.

Denominazione della rete: RIGENERAZIONE URBANA, "CREATIVE LIVING LAB" 3 EDIZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

E' finalizzata a sostenere progetti culturali e creativi di **natura multidisciplinare**, di **rigenerazione degli spazi pertinenziali all'interno delle aree residenziali**, al fine di sostenere un modello di sviluppo basato su processi collaborativi e di innovazione sociale, contraddistinto da parole/concetti chiave, quali: interazione, coesistenza, quotidianità, resilienza alle pandemie e comunità sostenibili.

Denominazione della rete: 1. "PUNTI CARDINALI: PUNTI DI ORIENTAMENTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Si intende altresì intervenire sugli esiti scolastici, individuando i punti di forza e di criticità, attivando il

processo di motivazione all'apprendimento

Il progetto è così articolato:

Il progetto ha come obiettivo l'avvicinamento di studentie studentesse, alle discipline STEM, attraverso la

scoperta e la condivisione di spazi- strumenti e competenze presenti nel mondo universitario e della ricerca

costruendo un ambiente ricco di stimoli fortemente etico e sociali.

L'obiettivo è di impegnare in situazioni laboratorio i ragazzi.

Al centro sono poste le STEM in tutte le sue forme, ma con una forte motivazione etica e sociale.

Riteniamo che

solo fornendo stimoli forti, problemi e soluzioni, spesso risolvibili grazie a discipline scientifiche, gli studenti

giovani possono essere invogliati a scegliere più consapevolmente il proprio percorso di studio e il futuro lavoro.

Un approccio etico e sociale (ad esempio verificare lo stato de geologico e morfologico del territorio



di

appartenenza) avvicinerrebbe, gli studenti alle STEM.

L'intera progettualità pensata è adatta ad una didattica "hands-on", in cui il collegamento mano-cervello-pensiero è

al centro delle attività. Si provvederà alla costruzione di un ambiente di lavoro che sia:

- attivo: caratterizzato da un coinvolgimento emozionale motivante e quindi maggiormente capace di generare

conoscenze profonde e durature mediante l'utilizzo di peer tutoring;

- contestuale: non astratto, strettamente legato alle condizioni laboratoriali concrete (in questo senso, il

laboratorio di microrobotica si caratterizza per una stretta adesione alle situazioni reali, con tutte le loro

variabili);

- costruttivo: i ragazzi saranno incoraggiati a formulare ipotesi (problemsolving, debate), partendo dalle proprie

pre-conoscenze e dai risultati delle attività laboratoriali, a verificarle in piccoli gruppi nel corso delle diverse

P.zza San Francesco,3 74015 Martina Franca (TA)- Tel. 0804118706-0804306778 presidenza 0804723925

Codice meccanografico: TAIC865007-C.F.: 90215210734- IBAN:IT43D0103078931000001456655-

email: taic865007@istruzione.it- taic865007@pec.istruzione.it

Ministero dell'Istruzione

sessioni di lavoro e a documentarle. In questo modo verrà stimolata la loro capacità di esplorare e di diventare

attivi co-costruttori di conoscenze, stabilendo anche autonomamente traguardi individuali, rafforzando la propria

autostima, ottenendo soddisfazioni personali e divertendosi;

- problematico: le attività dei ragazzi procederanno secondo il metodo del problemsolving, collaborando tra pari (peer-tutoring).

RISULTATI ATTESI: maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio

futuro;potenziare nell'alunno la consapevolezza di se', sviluppare atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio,

motivazione, autovalutazione, competenze disposizionali); migliorare in generale le competenze nell'area STEAM;



avvicinamento delle studentesse al mondo scientifico e tecnologico, superando lo stereotipo di genere; promuovere un atteggiamento attivo (la scienza è soprattutto curiosità!) basato sull'osservazione e sulla scoperta e orientato al raggiungimento di una crescente riflessione, consapevolezza e autovalutazione dei propri processi

Denominazione della rete: 2. RETE SCUOLE IN STE@M

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di partecipare a deliberazione Giunta Regionale n. 975 dell'11 luglio 2022 avente ad oggetto Scuole in STE@M. Progetti per la promozione delle discipline STEM - Adozione AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA COSTITUZIONE DI SCUOLE POLO STE@M. N.195/DIR/2022/00005 del Registro delle Determinazioni.
ART. 5 - OGGETTO



Obiettivo dell'accordo è la partecipazione alla deliberazione Giunta Regionale n. 975 dell'11 luglio 2022 avente ad oggetto Scuole in STE@M. Progetti per la promozione delle discipline STEM - Adozione AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA COSTITUZIONE DI SCUOLE POLO STE@M. N.195/DIR/2022/00005 del Registro delle Determinazioni

La Scuola capofila si impegna a organizzare la rete, presentare l'attività progettuale alla Regione Puglia e le modalità in cui si svolgerà l'attività. A fornire informazioni e/o documentazione ai fini della rendicontazione e del monitoraggio. Ciascun Istituto Comprensivo Statale aderente si impegna a partecipare alle attività previste nel progetto e alle attività curate dalle Università firmatarie del protocollo:

- seminari formativi per l'insegnamento delle discipline STEM rivolti al personale docente delle scuole di ogni ordine e grado;
- incontri informativi rivolti alla comunità educante e al territorio in relazione alla promozione degli studi STEM;
- laboratori didattici rivolti a studenti e studentesse di scuole di ogni ordine e grado

Denominazione della rete: PIANO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Il metaverso come spazio virtuale educativo e non come semplice esperienza distraente. Per dirsi "educativa", l'esperienza ludica non deve essere fine a se stessa, ma produrre nell'allievo un cambiamento – sotto il profilo cognitivo o relazionale – il più possibile misurabile. Traguardo – questo – raggiungibile ponendosi obiettivi di apprendimento ben precisi e definiti come quelli appena descritti, seguendo i quali, tecnici, sviluppatori ed educatori che lavorino in sinergia, arrivano a progettare spazi virtuali nel metaverso che consentano esperienze realmente educative. In questo modo, ad esempio, una lezione in cui si racconta un particolare momento di storia legata al proprio territorio, avvalendosi del metaverso, proiettano gli studenti nel mondo antico, circondati dai protagonisti dell'epoca con le pareti dell'aula che si trasformano in immagini di ambientazioni dell'epoca in cui ogni bambino ha la possibilità di diventare un archeologo usando il proprio avatar. Il grande potenziale offerto dall'innovazione digitale può essere proficuamente impiegato per creare esperienze nuove. Attraverso ricostruzioni 3D è possibile ad esempio riprodurre virtualmente l'aspetto originario di un monumento e proiettarlo nel contesto architettonico in cui si trovava. Si può far rivivere un'epoca storica, offrendo esperienze immersive di grande impatto scenografico, ma anche espandere la visita a un luogo storico con contenuti di realtà aumentata. Il risultato è la moltiplicazione dei punti di attrazione, in una sorta di museo diffuso che valorizza pienamente il territorio. Tutto questo diventa un momento di insegnamento-apprendimento di livello elevato, coinvolgente e stimolante. In queste lezioni i bambini diventano agenti solitari in uno spazio fantastico e dal grande potere attrattivo. Ma coloro che progettano questi spazi devono avere ben chiara la differenza tra "distrarre l'attenzione", dirottandola sullo stesso strumento utilizzato, e "dirigere l'attenzione" verso contenuti strategici». Per intenderci, l'esempio citato non è una lezione sul metaverso e sul suo utilizzo nelle aule scolastiche, bensì una lezione di storia locale, in cui ogni elemento dello spazio virtuale è stato strategicamente posizionato per dirigere l'attenzione dei bambini su determinati contenuti didattici e favorirne la comprensione, con obiettivi di apprendimento da conseguire e una valutazione finale.

Denominazione della rete: PIANO NAZIONALE CINEMA E



IMMAGINI PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ENTI PARTNER



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **DIGITAL STORYTELLING-PNSD-INNOVAMENTI**

In seguito alla partecipazione del nostro istituto al progetto INNOVAMENTI PNSD, l'équipe territoriale propone nel nostro istituto due workshop sull'utilizzo dello digital storytelling nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: **I PROCESSI DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE-TOOLS E METODOLOGIE**

Corso in presenza in collaborazione con il Polo Formativo IISS Pacinotti con cui siamo in rete.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SPORTELLO AUTISMO

Articolata in 6 giornate, la proposta formativa "Sportello per l'autismo", ha mirato a formare più di 60 docenti (di sostegno e curricolari, non solo dell'Istituto, ma di molte scuole della provincia di Taranto) al fine di comprendere il funzionamento degli alunni con autismo, per progettare, in ottica biopsicosociale, interventi didattici e educativi in ambito scolastico. Nelle prime due giornate formative, il 18 e il 20 aprile, la Dott.ssa Angela Fiore e la Dott.ssa Giuseppina Giannico, dirigenti psicologhe del Centro Autismo Territoriale di Mottola, facente capo al U.O.C.C Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza di Taranto - Direttore Dott.ssa Anna Cristina Dellarosa, hanno illustrato e descritto le principali caratteristiche delle persone con disturbo dello spettro autistico, portando i docenti a una maggiore conoscenza dell'autismo, a riflettere sui vari modi di manifestarsi, alle caratteristiche dei deficit (sociale, comunicativo, di immaginazione, di regolazione emotiva, di anomalie sensoriali e dell'attenzione) e dei punti di forza. L'intervento delle operatrici che operano quotidianamente nel Centro (neuropsicomotricista, logopedista e educatrice) ha fornito la loro esperienza diretta, stimolando i presenti a riflessioni e offrendo strategie utili da adottare nella gestione dei diversi casi in ambito scolastico. Dr.ssa Giuseppina Giannico psicologa psicoterapeuta Dr.ssa Angela Angelillo terapeuta della neuro psicomotricità Dr.ssa Ilaria Danzi terapeuta della neuro psicomotricità Dr.ssa. Marika Ricci educatrice professionale Dr.ssa Giorgia Sorrentino logopedista E io Dr.ssa Angela Fiore psicologa psicoterapeuta. I successivi 4 incontri, tenuti nel mese di maggio dalla dottoressa Giovanna Grillo, psicologa esperta sull'autismo, hanno guidato i docenti nella descrizione e analisi dei comportamenti-problema attraverso la "discussione" di situazioni reali, permettendo ai presenti di acquisire le giuste competenze per rispondere ai bisogni educativi dei bambini/ragazzi autistici, sulla base delle caratteristiche del loro funzionamento. Il corso, di 25 ore



formative, ha consentito ai docenti di individuare le strategie più efficaci per gestire i problemi comportamentali, per sostenere la motivazione e l'autodeterminazione, per utilizzare metodologie e strategie di intervento (dall'osservazione, alla definizione degli obiettivi significativi fino alla progettazione di proposte didattiche), tenendo conto dei fattori ambientali dentro e fuori la classe. Il Dirigente Dott.ssa Blonda, nei suoi interventi ha fortemente sottolineato la convinzione che di "disturbi dello spettro autistico" non si debba parlare solo il 2 aprile, Giornata per la consapevolezza dell'autismo, ma, considerati i dati del Ministero della Salute, che segnalano un costante aumento dell'incidenza dei bambini con un disturbo dello spettro autistico già dalla prima infanzia, ritiene che la formazione specifica dei docenti, sia fondamentale, in quanto costituisce un supporto per la diagnosi precoce e consente la realizzazione di azioni sempre più incisive e inclusive.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: REALTA' AUMENTATA DELLE DISCIPLINE

Percorso rivolto ai docenti della S.S. 1°Gr.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66/2023-GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION-40h (20h teoria+20h laboratorio)

L'obiettivo del corso è quello di accompagnare i docenti nell'acquisizione di competenze necessarie per utilizzare gli strumenti della piattaforma Google Workspace for education per realizzare attività da proporre agli alunni durante le lezioni nelle proprie classi. Conoscere funzionalità e potenzialità degli applicativi della Google Workspace, Conoscere e utilizzare gli strumenti della Google Workspace for Education: Gmail, Calendar, Meet, Drive, Documenti, Presentazioni, Fogli e Classroom. Saper creare e gestire in modo efficace classi virtuali. Saper gestire videochiamate online con Meet. Saper preparare ed assegnare attività didattiche mediante i diversi applicativi della piattaforma. Saper progettare, realizzare e condividere materiali didattici mediante i diversi strumenti della piattaforma. 40h (20h teoria+20h laboratorio)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete FONDI PNRR



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FONDI PNRR

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66/2023-CANVA: PER UNA DIDATTICA CREATIVA E COINVOLGENTE 40h (20h teoria+20h laboratorio)

Modulo I – Introduzione all'uso di Canva e presentazione del programma Iscrivere a Canva Canva for education: -cos'è e come attivarlo -come creare le tue classi -come invitare i tuoi studenti -come assegnare e correggere compiti Modulo II – Prodotti digitali per fare lezione Creare una presentazione per fare lezione in classe Creare presentazioni didattiche animate Creare un video didattico Creare una scheda di esercizi stampabile Creare pdf interattivi Creare mappe concettuali Creare un ipertesto con Canva Creare grafici in una presentazione App utilizzabili in Canva per la didattica Condividere file o stamparli Modulo III – Attività digitali in classe Come iscrivere i tuoi studenti Creare quiz digitali proiettabili alla LIM e completabili in cartaceo dalla classe. Proporre attività creative agli studenti, da svolgere in digitale. Creare sfide digitali per la classe (logo della classe, copertina di Classroom, foto di classe, videoricordo...) File collaborativi: usare Canva in classe LIVE e nei lavori di gruppo 40h (20h teoria+20h laboratorio)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

FONDI PNRR



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FONDI PNRR

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66/2023- INTELLIGENZA ARTIFICIALE:NUOVE OPPORTUNITA' PER LA DIDATTICA 40h (20h teoria+20h laboratorio)

Questo corso accompagna passo passo alla scoperta dell'Intelligenza Artificiale al servizio della didattica. ChatGPT e Gemini, così come altre forme di Intelligenza Artificiale generativa, possono diventare assistenti per chi insegna e un sostegno per chi impara. L'IA può supportare l'insegnante a progettare le lezioni e a ideare compiti e attività, e può aiutare studenti e studentesse con esempi svolti passo passo e valutazioni personalizzate. Ma è un supporto che deve essere controllato dall'insegnante che pilota la didattica. Nel corso si imparerà a usare l'Intelligenza Artificiale per stimolare la creatività e lo spirito critico della classe, sempre con attenzione e cautela. E si scopriranno ambienti online che già usano l'IA utili da usare a lezione. Il corso invita alla scoperta, guidata da tanti esempi per tutte le materie e alla sperimentazione critica. 40h (20h teoria+20h laboratorio)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	FONDI PNRR
---------------------------	------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



FONDI PNRR

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66/2023-ESEMPI APPLICATIVI DI CODING-PODCAST-WEB RADIO 40h (20h teoria+20h laboratorio)

La narrazione è da sempre un approccio al sapere che facilita il primo passo cognitivo in ogni ambito dell'apprendimento. Il "narrare" oggi può essere integrato in modo motivante con le tecnologie dell'apprendimento e della conoscenza. Questo corso mira a fornire strumenti e idee per fare web radio e podcasting, sia ad uso personale e a fini didattici che per guidare poi i propri studenti nel diventare veri e propri narratori dei nuovi mezzi, attraverso un uso consapevole di parole e voce in chiave digitale: strumenti ideali dei cittadini del XXI secolo. È un corso pratico, legato non solo agli strumenti, ma anche alle metodologie da utilizzare per fare in modo di imparare tutto ciò che serve per creare le proprie lezioni su podcast, o per far sì che gli studenti possano usare piattaforme digitali intuitive per diventare speaker radiofonici e creare il proprio storytelling con finalità didattiche precise e trasversali. 40h (20h teoria+20h laboratorio)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66/2023- DIGITALIZZAZIONE LIVELLO INTERMEDIO PER PERSONALE



ATA E STAFF DEL DS 40h (20h teoria+20h laboratorio)

Il Codice dell'Amministrazione Digitale e l'E-Governance • La pubblicità legale (albo online) e l'amministrazione trasparente • Le linee guida sui siti web della PA: accessibilità e usabilità • Il GDPR e le conseguenti procedure a garanzia della privacy e della sicurezza informatica • Il modello organizzativo della gestione documentale digitale, il protocollo informatico (con particolare riferimento alle modalità di ingresso, assegnazione, notifica e di uscita dei documenti), i processi di dematerializzazione dei documenti e degli atti cartacei della pubblica amministrazione. • La definizione dei profili di accesso e la parametrizzazione del software per la gestione documentale (anagrafica, PEO/PEC e associazione utenze, Uffici e associazione utenze). • L'interazione tra i vari moduli della gestione documentale (Protocollo, Albo, Amministrazione Trasparente, Registro elettronico). • La comunicazione istituzionale scuola-famiglia-personale all'interno dell'area riservata del registro elettronico. • Modalità di gestione dei dati extra sistema documentale (files e cartelle): archivio unico digitale cloud e condiviso 40h (20h teoria+20h laboratorio)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

**Titolo attività di formazione: PNRR DM 65/2023-
INTERVENTO B-LINGUA E METODOLOGIE PER DOCENTI-B1-
28h**



Formazione mirata al conseguimento della certificazione linguistica B1 28h

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: PNRR DM 65/2023- INTERVENTO B-LINGUA E METODOLOGIE PER DOCENTI-B2- 28h

Formazione mirata al conseguimento della certificazione linguistica B2 28h

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: PNRR DM 65/2023- INTERVENTO B-LINGUA E METODOLOGIE PER DOCENTI- CLIL-28h

Formazione mirata alla formazione sul campo, mirata a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline, secondo la metodologia CLIL.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro • Laboratori

Titolo attività di formazione: MATEMATICA CREATIVA

Durante il corso saranno presentati strategie e strumenti pratici, utilizzabili nell'immediato, che permettono di rendere la didattica della matematica adatta a tutti gli alunni. L'intento è quello di aiutare gli insegnanti a toccare "tutte le corde dell'apprendimento" nelle diverse fasi del percorso educativo e stimolare tutte le intelligenze degli studenti. Attraverso la Teoria delle Intelligenze multiple di Gardner e la Tassonomia di Bloom verranno proposti strumenti didattici utili a rendere la matematica creativa, divertente e accessibile a tutti gli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione prevede anche lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento obbligatorie:



- Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".
- Sicurezza dati e **privacy** (anche in relazione alla de-materializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679). Rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: corsi specifici per singole discipline

□ SCUOLA PRIMARIA:

o Interclasse PRIMA: metodo Montessori, Teatrigo e metodologie per la lingua inglese

o Interclasse SECONDA: Storytelling per la lingua inglese, Albi illustrati, STEM e digitale

o Interclasse TERZA: Scrittura Creativa, Matematica con supporto digitale

o Interclasse QUARTA: Matematica, Tecnologia Creativa

o Interclasse QUINTA: Educazione Civica, didattica su specifiche discipline

□ SCUOLA DELL'INFANZIA:

o Musica (Body Percussion)

o Didattica Digitale

Corsi da effettuare presso l'istituto:

□ Didattica innovativa su specifica materia (MATEMATICA) – formatore esterno

□ Didattica digitale – a cura del Team Digitale

□ Body Percussion – a cura del Maestro Ignatti Antonella

Alle attività formative già previste per l'a.s. 2022-2023 si aggiungono i percorsi formativi del piano PNSD-PNRR- INCLUSIONE





Piano di formazione del personale ATA

LAVORARE SICURI

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

NUOVE FUNZIONALITA' PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione LE PROCEDURE PER LA DEFINIZIONE DEL TFR

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

LA GESTIONE DEI FONDI PNRR



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete ATTIVITA' PROPOSTE SU BASE TERRITORIALE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INCONTRI FORMATIVI A CURA DELL'USR PUGLIA E DI ENTI E AZIENDE DI SETTORE

PNRR DM 66/2023-DIGITALIZZAZIONE LIVELLO INTERMEDIO PER PERSONALE ATA E STAFF DEL DS.

Descrizione dell'attività di formazione DIGITALIZZAZIONE-LIVELLO INTERMEDIO PER PERSONALE ATA E STAFF DEL DS

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete FONDI PNRR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

NESSUNA



Approfondimento

Il piano prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento:

- **Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08):** corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".

Ore previste / Per chi:

12 ore per formazione o 6 ore per aggiornamento / per tutto il personale ATA (oltre che per i docenti)

- **Sicurezza dati e privacy** (anche in relazione alla de-materializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679). Rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi.

Per chi: assistenti amministrativi (e staff di presidenza)

- **Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti:** le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti.

Per chi: DSGA-assistenti amministrativi

- **L'organizzazione dei servizi scolastici:**
- **Formazione su specifiche tematiche del PNSD :** Digitalizzazione dei servizi amministrativi, gestionali e documentali; software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo; fatturazione elettronica; pagamenti
- **formazione su specifiche tematiche del PNRR**
- **competenze generali e trasversali, di integrazione e di relazione con l'esterno.**
- **PNSD a scuola: Missione e visione del PNSD; azioni del PNSD e opportunità di partecipazione a bandi nazionali ed europei.**
- **Gestione e organizzazione: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy, tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola**
- **Gestione e manutenzione sistemistica della rete informatica scolastica; servizi di autenticazione; sicurezza dei dati e delle comunicazioni.**
Configurazione dei dispositivi per la connessione a una rete esistente (sistemi audio/video, stampanti, document camera ecc.); installazione e configurazione di un sistema operativo



proprietario e/o libero; conoscenza e implementazione dei servizi di rete per la conservazione e la condivisione delle risorse; sistemi per la gestione dei dispositivi mobili; installazione e condivisione di dispositivi ad uso collettivo; registri elettronici e archivi cloud; installazione e aggiornamento dei componenti e delle applicazioni di un dispositivo digitale fisso, portatile o mobile; ambienti digitali per la didattica; uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device – BYOD); tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola; normativa sulla sicurezza dei dispositivi

Per chi: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi